A.M.A.G. S.p.A. Azienda Multiutility Acqua Gas

BILANCIO AL 31/12/2021

Assemblea dei Soci del 22/06/2022

RIUNIONE DEL 22/06/2022

VERBALE N. 64

Il giorno 22.06.2022 alle ore 15,00, si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
- 2) Destinazione del risultato d'esercizio;
- 3) Presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2021, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
- 4) Relazione sul Governo Societario Informazione;
- 5) Bilancio di Sostenibilità 2021 Approvazione;
- 6) Bando Smart City Informativa;
- 7) Raggiungimento obiettivi 2021 Amministratori Determinazioni relative;
- 8) Situazione societaria Ream SpA Aggiornamento;
- 9) Comunicazione del Presidente Deliberazioni conseguenti;
- 10) Comunicazioni dell'Amministratore Delegato Deliberazioni conseguenti;
- 11) Varie ed eventuali.

E successivamente integrato con pec Prot. 286 del 17.06.2021:

- Nomina Società di Revisione e determinazione relativo compenso;
- Situazione andamentale Gruppo Amag SpA;
- Gestione aziendale dei documenti e della corrispondenza Proposta di deliberazione. Stante la situazione emergenziale legata al Coronavirus sono collegati in video conferenza attraverso l'applicativo Zoom n. 11 soci e n. 4 soci sono presenti nel luogo della riunione, portatori complessivamente di n. 13.672.662 azioni delle 17.515.441 azioni costituenti l'intero capitale sociale sottoscritto e versato, e cioè:
- Comune di Alessandria, nella persona del delegato Dott.ssa Cinzia Lumiera, Assessore al Bilancio, titolare di numero 13.072.828 azioni, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Casalcermelli, nella persona del Sindaco Sig.ra Antonella Cermelli, titolare di n. 1 azione;
- Comune di Cassine, nella persona del Sindaco Sig. Maccario Carlo Felice, titolare di n. 69.550 azioni;
- Comune di Castelnuovo Bormida, nella persona dell'Assessore Sig. Paolo Gaspare Boido, titolare di n. 1 azione, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Gamalero, nella persona del Sindaco Sig. Ferasin Gian Pietro, titolare di n. 114.906 azioni;
- Comune di Melazzo, nella persona dell'Assessore Ivaldi Daniela, titolare di n. 70.278 azioni;
- Comune di Molare, nella persona del Sindaco Sig. Andrea Barisone, titolare di numero 157.020 azioni, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Mombaldone, nella persona del Sindaco Sig.ra Sonia Poggio, titolare di numero 1 azione;
- Comune di Montechiaro d'Acqui, nella persona del Sig. Luigi Gallareto, titolare di n. 1 azione;

- Comune di S. Giorgio Scarampi, nella persona del Sindaco Sig. Marco Listello, titolare di numero 1 azione;
- Comune di Sale, nella persona del Consigliere Sig. Carlo Arzani, titolare di n. 188.071 azioni;
- Comune di Solero, nella persona del Sindaco Sig. Giovanni Ercole, titolare di numero 1 azione;
- Comune di Spigno Monferrato, nella persona del Sindaco Sig. Visconti Antonio Giovanni Maria, titolare di n. 1 azione;
- Comune di Vesime, nella persona del Consigliere Sig. Roberto Rasoira, titolare di numero 1 azione.
- Comune di Visone, nella persona del Consigliere Sig. Eddo Bosio, titolare di n. 1 azione, presente nel luogo della riunione.

Sono presenti nel luogo della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Paolo Arrobbio e l'Amministratore Delegato Dott. Adelio Ferrari.

Sono presenti le Consigliere Dott.ssa Ivaldi Michela e Dott.ssa Maria Rapetti.

E' collegato in videoconferenza il Consigliere Avv. Giancarlo Faletti.

Sono presenti nel luogo della riunione la Presidente del Collegio Dott.ssa Marinella Lombardi e i Sindaci effettivi Dott. Marco Scazzola e Dott. Lorenzo Dutto.

E' presente nel luogo della riunione l'Amministratore Unico della Società Amag Reti Idriche Spa Sig. Alfonso Conte e alle ore 15,30 entra nella Sala l'Amministratore Unico di Amag Reti Gas SpA Sig. Paolo Giuseppe Bobbio.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Paolo Arrobbio il quale, preso atto che sono presenti n. 15 soci, in proprio o per delega, portatori di n. azioni 13.672.662, dichiara l'Assemblea validamente costituita a deliberare sugli argomenti in discussione; a questo punto il Presidente, a norma dell'art. 18, comma 2 dello Statuto, propone all'Assemblea dei soci di nominare quale segretario il Dott. Francesco Moretti, dirigente della società, presente nel luogo della riunione.

Si passa all'esame del Punto 1) – Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative.

Il Presidente procede ad illustrare i dati più significativi del bilancio 2021.

A.M.A.G. è una società di servizi che presta appunto servizi a favore delle controllate, ha 95 dipendenti e le società controllate pagano un canone.

Gli indici di bilancio, che sono parte della Relazione sulla gestione, sono tranquilli e non presentano criticità.

Ciò emerge anche dalla relazione della società di revisione Grant Thornton che non evidenzia richiami di criticità aziendale.

Il bilancio chiude con un utile netto di Euro 281.004.

Il bilancio 2021 chiude positivo di Euro 281.004 mentre il bilancio 2020 ha chiuso positivo pari ad Euro 156.794.

Nel corso dell'anno 2022 si è concretizzata la vendita dell'80% di Alegas con il realizzo di una plusvalenza straordinaria di Euro 13.547.000 (ricordo prezzo vendita 16.756.000 più 1.500.000 per anni 5 di contratto di servizio); e' pertanto ragionevole che oggi in qualità di Presidente del Gruppo Amag Spa, inviti l'Assemblea dei Soci affinchè le

riserve distribuite ai soci per Euro 8.152.000 vengano ricostituite in sede di approvazione del Bilancio 2022.

La posizione finanziaria netta negativa lo scorso esercizio per Euro 12.086.038, evidenzia un miglioramento, passando ad un valore pari ad Euro 7.685.700, di Euro 4.401.000; la somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha risultato positivo Euro 451.607, a bilancio 2020 era di Euro 38.003.

I debiti verso banche a bilancio 2020 erano di Euro 16.926.000, a bilancio 2021 sono di 12.669.000, sono scesi di Euro 4.257.000.

I debiti verso fornitori a bilancio 2020 erano di Euro 2.718.000, ora a bilancio 2021 sono di Euro 2.588.000, scesi di Euro 130.000.

I debiti verso imprese controllate a bilancio 2020 erano di Euro 3.458.618 ora a bilancio 8.203.233, incremento di Euro 4.744.615.

Crediti verso imprese controllate Euro 16.291.000 ai quali sono da dedurre i debiti verso controllate di Euro 8.203.233, differenza a credito Amag di Euro 8.087.767.

I debiti verso controllanti sono principalmente le riserve da distribuire ai Comuni azionisti per 8.152.000, le quali dovranno essere ricostituite con la vendita di Alegas. Depositi bancari e postali liquidità in incremento anno 2021 euro 4.983.386, anno 2020

Euro 4.840.515.

Gli indicatori finanziari sono positivi; gli indicatori economici reddituali sono in leggero calo per effetto di minori sopravvenienze attive rispetto al bilancio 2020 e per la presenza di maggiori costi per personale distaccato da Amag Ambiente per circa euro 400.000 a seguito della centralizzazione di alcune funzioni (magazzino, ufficio personale, ufficio contabilità) ed al distacco di personale da dedicare alle letture dei contatori, da un accantonamento prudenziale di Euro 250.000 in fondo svalutazione crediti e da un accantonamento di Euro 100.000 in fondo vertenze a fronte spese legali e giudiziarie in particolare relativamente alla riaperta vertenza Robino

Dipendenti Amag anno 2020 n. 95 dipendenti, Amag anno 2021 n 95 di cui 39 uomini e 56 donne.

Il reddito operativo in leggero calo viene ampiamente bilanciato da proventi finanziari che portano ad avere un risultato della gestione corrente positivo di Euro 281.004.

Il ROE indice di redditività rapporto tra reddito netto e patrimonio netto si mantiene in positivo, bilancio 2020 0,16, bilancio anno 2021 0,31.

Dal lato patrimoniale si può notare la diminuzione della voce crediti verso clienti, da 1.902.547 a Euro 1.376.331 per effetto degli incassi operati e dell'accantonamento di Euro 250.000. Questi crediti sono rimasti in pancia ad Amag quando è stato fatto lo scorporo da Amag ad Amag Reti Idriche circa 5 milioni; contabilmente era necessario andare a una rivisitazione di tali crediti, per cui i crediti i cui clienti sono attivi, euro 2.600.000, sono stati come è giusto che sia iscritti nei libri contabili di Amag Reti Idriche, mentre per i clienti cessati euro 2.300.000 sono rimasti nei libri contabili di Amag; prudenzialmente si è fatto un accantonamento di euro 250.000 al Fondo Svalutazione Crediti

La società si è avvalsa della normativa che consente di sospendere per l'esercizio 2021 il calcolo degli ammortamenti, allo scopo di rafforzare patrimonialmente la società, per un importo di Euro 402.527, sospendendo anche il correlato utilizzo dei contributi in conto impianti, per un importo di euro 17.798, importo netto Euro 384.728 di ammortamenti sospesi, totale accantonamenti euro 369.531differenza – euro 15.000,



così suddivisi: 250.000 al Fondo svalutazione crediti, euro 17.798 a rischi specifici, euro 100.000 fondo vertenze e euro 2.500 oneri futuri, con una differenza di euro - 15.000. L'articolo 5 bis del D.L. 27/01/22 n. 4, convertito in legge 28/03/22 n. 25, ha esteso la possibilità di ricorrere alla sospensione dell'ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali negli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e 2022.

Il Gruppo Amag, allo scopo di rafforzare patrimonialmente il Gruppo (Reti Idriche, Reti Gas, Ambiente) i cui bilanci sono stati approvati dalle loro Assemblee Soci, per arginare gli effetti del Covid che, tra l'altro, comportano significativi ritardi nei pagamenti da parte dei clienti, ha deciso, in conformità alla norma, di sospendere per l'esercizio 2021 parzialmente gli ammortamenti.

Ciò ha consentito di fare importanti accantonamenti in Amag Reti Idriche, si è accantonato al Fondo svalutazione crediti euro 3.100.000, la somma degli accantonamenti: fondo svalutazione crediti, rischi specifici e oneri futuri sul Gruppo incidono per Euro 4.942.000, mentre gli ammortamenti sospesi per questa scelta corrispondono su tutto il Gruppo a euro 3.219.550. La differenza tra euro 4.942.000 accantonamenti e 3.219.550 di ammortamenti sta a significare che è stato fatto un maggiore accantonamento prudenziale di euro 1.723.000. La strada è quella di andare a mettere in sicurezza le Società nelle quali la situazione crediti insoluti sta salendo in maniera importante e preoccupante.

Alle ore 15,30 si collegano in videoconferenza il Sindaco di Solero e di Gamalero.

Lo scopo della norma è quello di consentire alle aziende di mitigare gli effetti negativi sui bilanci causati dalla pandemia e dal conflitto in corso che sta causando rialzi nei prezzi delle fonti energetiche e difficoltà nell'approvvigionamento di alcuni materiali e materie prime.

Oggi il Gruppo Amag ha una liquidità di euro 30.741.000, di cui 16.700.000 dalla cessione di Alegas Srl; al netto di Alegas il Gruppo ha una liquidità di Euro 14.255.000. Debiti verso fornitori per euro 8.543.00, lasceremo ai prossimi amministratori un Gruppo senza alcun problema di liquidità e debiti verso fornitori contenuti rispetto ai volumi d'affari, molto diversa da quella che ci è stata lasciata. Amag Spa ha euro 18.900.000 di depositi bancari, ha debiti verso fornitori di euro 1.553.000. Questo è quanto io ci tenevo comunicare all'Assemblea degli azionisti e al Collegio Sindacale nella relazione sulla gestione.

Il carico tributario corrente e differito, determina l'utile netto di Euro 281.004 superiore rispetto ai 156.794 del 2020.

Considerato che molti azionisti sono collegati, il Presidente precisa di aver fatto inviare il suo intervento, in modo da poter essere poi disponibile per le domande.

A questo punto il Presidente pone in votazione il bilancio di esercizio 2021 della società.

Nessun socio esprime voto contrario, i rappresentanti del Comune di Sale e di Gamalero di astengono, e quindi l'Assemblea, a norma di Statuto, delibera:

di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Punto 2) - Destinazione del risultato d'esercizio

Il Presidente formula la proposta di destinare ai sensi dell'articolo 60 comma 7 ter D.L.104/2020 "convertito in L. 13/10/2020, n. 126" il risultato di esercizio di euro 281.004 come segue:

- euro 14.050 pari al 5% a riserva legale
- euro 266.954 a riserva indisponibile

Essendo tuttavia la quota destinata a riserva indisponibile inferiore alla quota di ammortamento sospesa (pari a euro 402.527 meno utilizzo contributi c/impianto per euro 17.798 = 384.728) si propone di utilizzare la riserva straordinaria che ammonta ad euro 148.954 per il differenziale per euro 117.775 (euro 384.729 meno 266.954 = 117.775)

Il saldo riserva straordinaria ammonterà ad euro 31.179 ed il saldo della riserva indisponibile ammonterà ad euro 384.728.

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio della società.

Nessun socio esprime voto contrario, il rappresentante del Comune di Sale si astiene, e quindi l'Assemblea, a norma di Statuto, delibera:

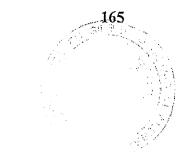
- la destinazione del risultato di esercizio di euro 281.004 come segue:
- euro 14.050 pari al 5% a riserva legale
- euro 266.954 a riserva indisponibile

Punto 3) – Presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2021, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative.

Il Presidente precisa che sono presenti gli amministratori delle società del Gruppo. Il bilancio consolidato anno 2021 chiude con un utile netto di euro 2.849.799 contro gli euro 809.157 dell'anno 2020. I risultati di esercizio conseguiti dalle Società del Gruppo sono:

AMAG Spa utile 281.004 AMAG RETI IDRICHE utile 1.850.185 **AMAG RETI GAS** utile 288.168 AMAG AMBIENTE utile 179.994 REAM in liquidazione perdita - 65.082 **ALEGAS** utile 170.782

Le Società del gruppo tranquillamente chiudono con utili. Il Fondo svalutazione crediti dell'anno 2020 era di 2.420.000; nel 2021 al fine di mettere in sicurezza le Società del Gruppo si è incrementato in maniera importante il Fondo svalutazione crediti accantonando euro 4.446.500, anno 2020 su 2021 crescita di euro 2.026.500. Il totale voce ammortamenti e svalutazione è pertanto anno 2021 euro 5.224.681 contro anno 2020 di euro 7.142.674 differenza ammortamento immobilizzazioni materiali euro 1.918.000 (utile 2849 – 1918 = +931). Dal punto di vista patrimoniale è evidente la crescita dei crediti verso clienti, anno 2021 Euro 75.082.849, mentre anno 2020 erano di euro 67.925.193. Questo per effetto della crescita della morosità e per effetto dell'aumento delle bollette energetiche. I crediti verso clienti sono rappresentati per il 70% dall'incremento dei clienti che non hanno pagato nel corso dell'anno 2021 il gas e la luce, e un 35 - 40% dovuto a clienti che non hanno pagato l'acqua. I crediti dubbi in Alegas Srl e Amag Reti Idriche sono saliti in maniera importante, precauzionalmente si è deciso un accantonamento di euro 3.100.000 Reti Idriche ed euro 1.050.000 su Alegas; nell'anno 2022 non avremo più in pancia Alegas; i crediti dubbi dal 1/01/2022



al 10/06/2022 rispetto al 31/12/2021 si sono incrementati di euro 12 milioni. Iren nel corso del mese di maggio 2022 per carenza di liquidità aziendale causata dai mancati incassi, ha erogato un prestito a Alegas di 15 milioni di euro, per pagare le forniture di Gas e Luce.

Il totale delle disponibilità liquide sale nell'anno 2021 a euro 15.248.705 contro disponibilità liquide dell'anno 2020 che erano di euro 9.557.235, le Società tutte con una attenta gestione sono riuscite ad incrementare la liquidità aziendale.

Salgono i debiti, sono saliti i debiti verso le banche: sono passati da euro 36.617.140 dell'anno 2020 a euro 44.281.609 nel corso dell'anno 2021, per effetto della crescita esponenziale dell'indebitamento di Alegas dovuta ai maggiori utilizzi delle linee di credito e all'aumento del prezzo alla fonte del gas e della luce nell'anno 2021. L'aumento delle bollette di gas e luce, ha avuto inizio nel corso del mese di settembre 2021. Questo dovuto ad un maggior utilizzo degli affidamenti bancari da parte di Alegas, visto che il prezzo di acquisto della materia prima saliva e questo comportava maggiore esborso finanziario, visto che l'importo degli affidamenti per lo smobilizzo delle fatture emesse a carico dei clienti non era più sufficiente ad accogliere l'anticipo delle fatture ed essendosi incrementati gli importi di ciascuna bolletta emessa, il tetto degli affidamenti per lo smobilizzo non era più sufficiente. Si è richiesto al sistema bancario un incremento degli affidamenti per lo smobilizzo del portafoglio fatture a debito dei nostri clienti, in caso di diniego di questi la Società sarebbe andata in fortissima crisi di liquidità, nel frattempo i tempi di pagamento della materia prima Gas e Luce si erano di molto ristretti, quindi si rendeva necessaria una sempre maggiore liquidità e di conseguenza ulteriori incrementi degli affidamenti. Ci sono stati concessi, garantiti da Amag Spa, incrementi fidi bancari pari ad euro 4.000.000. Amag Reti Idriche nel corso dell'anno 2021 ha utilizzato euro 4.000.000, mutuo investimenti di euro 25.000.000 concesso da IntesaSanpaolo. Il Gruppo chiude un bilancio 2021 in tranquillità, questo perché si è passati da un utile anno 2020 di euro 809.000 a un utile anno 2021 di euro 2.849.000. anche se si sono effettuati accantonamenti crediti importanti euro 4.150.000. Mi sento di affermare che gli utili nei prossimi anni potrebbero essere superiori a quelli dell'anno 2021, questo perché, non si dovranno più fare accantonamenti così massicci sui crediti, non si andranno più a pagare gli interessi bancari sugli utilizzi degli affidamenti di Alegas, non avremo più importanti esposizioni con il sistema bancario, con ritorni anche abbastanza importanti di insoluti. Diciamo che è un Gruppo che potrà andare avanti nei prossimi anni con tranquillità e serenità. Andrà posta una grande attenzione su Amag Reti Idriche, in particolare su tutto quello che è il problema dell'incasso delle bollette; in presenza di crescita di mancati pagamenti da parte degli utenti acqua, si dovranno rallentare gli investimenti, limitando l'utilizzo del mutuo di euro 25.000.000. Sul consolidato non avrei più altro da aggiungere se non che le Assemblee delle singole società hanno approvato il loro bilancio 2021.

Anche a livello consolidato gli indicatori patrimoniali ed economici sono di massima sicurezza e gli indici di criticità sono tutti nella norma.

Il Presidente Arrobbio lascia la parola all'A.U. di Amag Reti Idriche Alfonso Conte per una breve analisi del 2021.

L'A.U. Alfonso Conte ricorda l'importante lavoro che è stato fatto dal punto di vista finanziario con il Presidente Arrobbio per andare a recuperare tutti i fornitori che vantavano importanti crediti verso l'azienda. La possibilità di accedere a finanziamenti,

pur con un iter prolungato dalla vicenda della pandemia ha permesso di iniziare importanti investimenti. Purtroppo si è innescata poi una crisi che ha portato a un aumento vertiginoso dei prezzi delle materie prime, a difficoltà anche a reperire i progettisti, la difficoltà delle imprese a iniziare i lavori, anche relativi a contratti già firmati. Purtroppo queste vicende stanno andando un po' per le lunghe e stanno creano qualche difficoltà dal punto di vista della chiusura e dell'inizio dei lavori. Il massimo impegno è quello di attivarsi anche alla luce dell'emergenza idrica che si prospetta. Ad oggi non ci sono criticità per quanto riguarda la città e le zone limitrofe, meno per quanto riguarda situazioni dove già ci sono criticità pregresse. L'azienda si è attivata con l'ATO a istituire un tavolo tecnico di controllo, con i Sindaci che sono interessati da questa tipologia di eventi ed è stato chiesto ai Sindaci di emettere le ordinanze nei Comuni che sono coinvolti in una prospettiva non certo favorevole. Anche l'ARPA si sta attivando inviando ai Comuni la richiesta di emettere ordinanze per quanto riguarda la limitazione dei consumi.

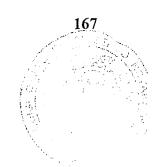
Il Presidente Arrobbio lascia la parola all'A.U. di Amag Reti Gas Paolo Bobbio per una breve analisi del 2021.

L'A.U. di Amag Reti Gas Paolo Bobbio ricorda come la situazione economica e finanziaria di AMAG Reti Gas sia stata messa in condizione di poter essere allineata con una bancabilità della stessa azienda che precedentemente non aveva per i rilevanti crediti che vantava nei confronti di Alegas. Con i finanziamenti ottenuti dall'azienda grazie all'interessamento del Presidente Amag Paolo Arrobbio si è avviato il processo di sostituzione delle tubazioni gas in ghisa grigia che sono le vecchie tubature per la distribuzione del gas che non sono più a norma e che nel Comune di Alessandria erano di 22 km. Oggi queste tubature sono scese sotto i 18 km e comunque entro il 2025 c'è in programma, come previsto dalla norma, di sostituire tutte le restanti tubature ancora presenti in ghisa grigia. Allo stesso tempo si stanno effettuando importanti investimenti per la sostituzione dei vecchi contatori con nuovi dotati della tecnologia della telelettura. L'azienda sta lavorando anche in preparazione della probabile futura gara per l'assegnazione della rete acquisendo i certificati bianchi e quindi si impegna quotidianamente sul discorso della produzione di energia da fonti rinnovabili e per la promozione delle comunità energetiche, come promotore e realizzatore.

Il Geom. Paolo Bobbio in qualità di Liquidatore della società REAM informa che nella società si sono attivate tutte le procedure tipiche di una azienda in liquidazione. I crediti al momento dell'apertura della liquidazione erano di circa un milione e duecentomila euro mentre oggi i crediti ammontano a circa novecento mila euro. Il Liquidatore propone al Socio Amag e all'Assemblea dei Soci Amag di chiudere la liquidazione del più breve tempo possibile. Oggi si potrebbe stimare un termine della procedura di liquidazione tra fine giugno e metà di luglio con l'assegnazione dei crediti e dei debiti ai soci in modo tale che possano poi loro stessi procedere al recupero dei crediti. La perdita d'esercizio 2021 è stata di 65 mila euro in quanto non ci sono più ricavi e solo costi d'esercizio per il Collegio Sindacale e quelli che sono i costi di gestione per tenere aperta ulteriormente l'azienda.

A questo punto il Presidente pone in votazione il bilancio consolidato dell'esercizio 2021 della società.

Nessun socio esprime voto contrario, il rappresentante del Comune di Sale si astiene, e quindi l'Assemblea, a norma di Statuto, delibera:



di approvare il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo

Punto 4) - Relazione sul Governo Societario - Informazione;

Il Presidente comunica ai soci che è stata loro consegnata la Relazione sul governo societario inclusiva del Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che è stato redatto in ossequio al D.Leg. 175/16 T.U. partecipate, utilizzando lo schema pubblicato nel marzo 2019 dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e che deve essere pubblicata contestualmente al bilancio.

Il Presidente precisa che nel documento si dà notizia di tutte le misure già adottate nel Gruppo per la vigilanza circa possibili rischi di default aziendale e dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno.

Gli indicatori al momento non segnalano particolari alert; si è in attesa del Decreto del MEF che ufficializzi gli indicatori previsti dal Codice della Crisi d'impresa, già proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per i singoli settori. L'applicazione degli indicatori definiti dai Dottori Commercialisti al bilancio aziendale non evidenziano particolari criticità.

Gli indicatori non ci danno alcun segno di criticità né su A.M.A.G., né sul Gruppo.

Nessun socio esprime voto contrario, il rappresentante del Comune di Sale si astiene, e quindi l'Assemblea, a norma di Statuto, approva e autorizza la pubblicazione della Relazione sul Governo Societario così come presentata.

punto 5) – Bilancio di Sostenibilità 2021 – Approvazione;

Il Presidente presenta il Bilancio di sostenibilità 2021.

Si tratta di una comunicazione finanziaria, non obbligatoria. E' comunque il terzo anno che viene redatto.

Il Bilancio è stato certificato dalla Società di revisione.

Il Presidente intenderebbe inviare il documento a tutti i fornitori, ai dipendenti, alle associazioni, alle banche, nonché ai Comuni azionisti, cui verranno inviate più copie, per la distribuzione agli stakeholders sul territorio.

Il tutto per dare trasparenza massima, di modo che i cittadini sappiano con chi si rapportano.

L'Azienda deve aprirsi, essere trasparente e far comprendere che se oggi vi sono dei ritardi, sono contingenti.

L'azienda, continua il Presidente Arrobbio, vuole essere vicina al territorio con i fatti e non solo a parole, si intende rendere viva la partecipazione.

Il Bilancio di sostenibilità va presentato insieme al Bilancio di esercizio e non dopo.

Si scusa se in Consiglio di amministrazione nel testo erano presenti alcune imperfezioni che sono state corrette.

Sul Bilancio di sostenibilità 2021 chiede di intervenire l'A.D. Dr. Adelio Ferrari.

Il Dr. Ferrari fa notare che nel Bilancio di Sostenibilità 2021 non si fa alcun cenno né al Consiglio di Amministrazione, né agli altri Amministratori, ma è presentato esclusivamente il Presidente con foto, mentre negli anni precedenti c'era anche l'intervento dell'Amministratore Delegato. Il Dr. Ferrari ritine che sarebbe stato opportuno, a maggior ragione perché è l'ultimo Bilancio di sostenibilità di questo Consiglio di Amministrazione, dare anche spazio e fare anche un ringraziamento a tutto il CdA in quanto l'azienda è retta da un Consiglio di Amministrazione e non solo dal Presidente.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea dei Soci, nessun socio esprimendo voto contrario e con l'astensione del rappresentante del Comune di Sale, approva il Bilancio di sostenibilità 2021 come presentato.

Punto 6) Progetto smart city

- In data 25/02/22 è stato disposto quanto segue:
 - 1. approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica allegato alla proposta di project financing che prevede investimenti pari ad euro Euro 20.558.647,00
 - 2. dichiarazione di fattibilità e di pubblico interesse della proposta presentata dal costituendo RTI Sistematica S.p.a. / G7 International S.r.Î.
 - 3. attribuzione della qualifica di soggetto promotore in capo al dal costituendo RTI Sistematica S.p.a. / G7 International S.r.l. il conseguente diritto di prelazione in caso di indizione dalla successiva procedura ad evidenza pubblica;
 - 4. pubblicazione del bando di gara con scadenza per la presentazione delle offerte in data 23/05/22
- la procedura prevista per la scelta del contraente è quella "aperta" ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 mentre il criterio di selezione della migliore offerta è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli articoli 95 e 164 del d.lgs. 50/2016, sulla base della seguente ripartizione di punteggio: fino a 70 punti offerta tecnica e fino a 30 punti offerta economica
- Il concorrente deve offrire un ribasso percentuale unico rispetto ad corrispettivo annuo di gestione per l'efficientamento dei servizi, comprendente lo svolgimento delle attività dedotte nella documentazione posta a base di gara di entità inferiore all'importo ribassabile del canone annuo posto a base di gara. L'importo ribassabile è così articolato:
 - un canone annuale forfettario complessivamente pari a € 1.350.000,00 oltre IVA relativo al Servizio Illuminazione Pubblica, Smart City e Efficientamento per il Periodo di Gestione di 34 anni
 - un canone annuale forfettario complessivamente pari a € 1.850.000,00 oltre IVA per il Servizio di Igiene Urbana a decorrere da Certificato di Collaudo per gli Înterventi di efficientamento del Servizio di Igiene Urbana e fino alla scadenza dell'undicesimo anno dalla data di sottoscrizione del Verbale di Consegna dei Lavori.

Dopo il termine di scadenza è pervenuta una sola offerta, che risulta essere quella del Proponente.

L'offerta sarà valutata da una Commissione nominata in data 03/06/22 che risulta così composta:

- Presidente Esperto diritto penale ambientale Avv. Carlo Baccaredda Boy - Ordine Avvocati Milano - Docente Università Cattolica Milano
- Componente, esperto diritto amministrativo e ambientale Avv. Eugenio Bruti Liberati - Ordine Avvocati Milano - Docente UPO
- Esperto Economico Finanziario

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



Prof. Andrea Dossi – Docente Università Bocconi

- Esperto Finanziario
 Dott. Mario Giuffrida Soc. Examinar di Verona
- Esperto tecnico Settore Illuminazione Ing. Maurizio Fasciolo - Dirigente AMAG RII

Punto 7 – Raggiungimento obiettivi 2021 Amministratori – Determinazioni relative.

In premessa il Presidente rammenta che i compensi agli amministratori sono quelli deliberati all'atto della nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione in data 22/05/2019, compensi determinati in continuità con il passato e richiama le deliberazioni dell'assemblea del 3/08/18, del 11/06/18, del 3/03/17 e precedenti.

L'Assemblea deve ora pronunciarsi riguardo al raggiungimento nel 2021 degli obiettivi da parte del Presidente e dell'Amministratore Delegato; il compenso variabile incentivante è costituito da due quote, di cui l'una legata all'EBIT di bilancio consolidato, al lordo degli accantonamenti, Ebit (reddito operativo aziendale prima delle imposte e degli oneri finanziari) conseguito anno 2021 euro 4.616.000 -Budget 2021 euro 3.168.000 (allegato 1), si è conseguito un reddito operativo rispetto a Budget superiore di euro 1.448.000 e l'altra a valutazioni discrezionali dell'Assemblea circa il conseguimento di obiettivi di tipo qualitativo (la gestione operativa è stata positiva negli ultimi tre esercizi, negli ultimi tre esercizi non ci sono state perdite tali da erodere il patrimonio netto, le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione riferite all'ultimo esercizio non rappresentano dubbi di continuità aziendale, l'indice di struttura finanziaria dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio/lungo termine e attivo immobilizzato è superiore a 1, il peso degli oneri sul fatturato non è foriero di generare squilibri della gestione), corrisposte in acconto parziale in corso d'anno sulla base delle deliberazioni assunte.

Il Consiglio di Amministrazione aveva approvato il Budget consolidato anno 2021 nel corso della seduta del 19/03/2021.

Peraltro il Budget 2021 deliberato dal Consiglio di Amministrazione risultava più sfidante rispetto anche alla previsione per l'anno 2021 inclusa nel Business Plan 2018/2022 approvato dall'Assemblea del 26/02/2019.

Gli obiettivi erano di grande sfida in quanto ci si trovava in piena gestione COVID e quindi in un momento di difficoltà; si è pensato anche di non raggiungerli; si è agito, però, in modo da poterli conseguire.

La strada è stata dura, ha portato a discussioni pesanti, ma il Presidente dichiara di essere convinto che tali discussioni andavano fatte ed hanno permesso di raggiungere importanti risultati come gli accantonamenti per la copertura dei crediti.

Il Presidente illustra il conto economico consolidato riclassificato che mostra come l'EBIT, al lordo degli accantonamenti, determinato a consuntivo, migliori il dato di budget, nonché la successiva previsione di chiusura e quindi come l'obiettivo risulti raggiunto; peraltro tale indicatore è anche considerato nella determinazione del premio di risultato dei dipendenti.

La prima quota, prosegue il Presidente, è da considerarsi raggiunta stante i dati quantitativi prima illustrati, mentre la seconda quota è rimessa, appunto, alla valutazione dell'Assemblea.

A questo punto, l'Assemblea dei soci, delibera:

- di attribuire al Presidente ed all'Amministratore Delegato le indennità di risultato per l'esercizio 2021 e precisamente:
 - la prima componente relativa al conseguimento dell'EBIT consolidato lordo accantonamenti previsto per l'esercizio 2021;
 - la seconda componente qualitativa, valutando positivamente l'operato degli amministratori.
 - di confermare i medesimi compensi per l'anno 2022

Con riferimento alle delibere precedentemente assunte e sopra richiamate, l'Assemblea dei Soci conferma l'attuale struttura e misura dei compensi per l'anno 2022, e ciò sino all'entrata in vigore del nuovo decreto che normerà la materia.

Punto 8 - Situazione societaria Ream SpA - Aggiornamento

Intervento del Liquidatore Geom . Paolo Bobbio nel p.to 3) all'Ordine del Giorno

Punto 9 - Comunicazione del Presidente - Deliberazioni conseguenti; Nessuna

Punto 10 - Comunicazioni dell'Amministratore Delegato - Deliberazioni conseguenti;

Nessuna

Punto 11 - Varie ed eventuali successivamente integrato con pec Prot. 286 del 17.06.2021:

- Nomina Società di Revisione e determinazione relativo compenso;

Il Presidente, riguardo al punto all'ordine del giorno, cede la parola alla Presidente del Collegio Sindacale, Dott.ssa Marinella Lombardi.

Si è proceduto a bandire una gara ad inviti riguardante non solo la holding, ma anche le attività opzionali riguardanti AMAG RETI IDRICHE, AMAG RETI GAS, AMAG AMBIENTE e REAM.

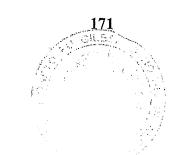
Pertanto l'attività oggetto dell'incarico è quella di A.M.A.G. per tre esercizi e contempla la revisione del bilancio d'esercizio e consolidato, il controllo legale dei conti, le attività relative alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali e la certificazione del rapporto di debito/credito con il Comune di Alessandria oltre alle attività opzionali che riguardano AMAG RETI IDRICHE, AMAG RETI GAS.

Alla holding sono pervenuti n. 4 preventivi/offerta corredati dall'elenco delle attività svolte; BDO – AUDIREVI - RIA GRANT THORNTON – MAZARS.

Il Collegio, continua la Dott.ssa Lombardi, ha verificato, oltre ai preventivi/offerta, che tutte le società di revisione avessero presentato il GUIE, che siano regolarmente iscritte al Registro Revisori Legali e che dispongano di un'organizzazione e idoneità tecnico/professionale adeguate.

La Dott.ssa Lombardi espone come Ria Grant Thornton abbia presentato un'offerta complessiva di Euro 91.500, comprese le opzionali e procede poi ad illustrare le offerte. Il preventivo più economico è appunto quello della Ria Grant Thornton.

Peraltro, prosegue la Dott.ssa Lombardi, il Collegio ritiene che la società abbia svolto nel triennio precedente le attività con diligenza e corretto spirito di collaborazione con la società ed il Collegio sindacale.



La proposta è quindi quella di proporre l'incarico alla RIA GRANT THORNTON per un importo complessivo annuo di Euro 91.500 come da preventivo offerta, di cui Euro 27.000 per A.M.A.G. S.p.A., Euro 21.750 per Amag Reti Idriche, Euro 21.750 per Amag Reti Gas, Euro 19.500 per Amag Ambiente ed Euro 1.500 per Ream.

A questo punto il Presidente pone al voto la nomina.

A voti unanimi l'Assemblea dei soci, non essendovi nessun astenuto e nessun voto contrario, approva.

- di conferire l'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato, di controllo legale dei conti ex art. 37 del D.Leg. 39/10, di sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali e di certificazione dei rapporti di debito/credito con il Comune di Alessandria per tutte le società del Gruppo, per ciascuno dei tre esercizi con chiusura al 31/12/2022, al 31/12/2023 ed al 31/12/2024 alla RIA GRANT THORNTON S.p.A, Codice Fiscale e Partita Iva 02342440399, con sede legale in Via Melchiorre Gioia, 8, 20145 Milano, ufficio di Torino, Corso Matteotti, 32/A, iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob al numero 49, codice Consob 397160, delibera di iscrizione n. 18255 del 20/06/2012 ed iscritta nel registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al numero 157902, D.M. 08/02/2010, G.U. Suppl. n. 14 del 19/02/2010;
- di approvare il compenso triennale proposto di Euro 27.000 oltre l'IVA, come dalla offerta del 22.04.2022. incluso all'interno della più complessiva proposta pari a Euro 91.500 oltre l'IVA, per il triennio.

- Situazione andamentale Gruppo Amag SpA;

Il Presidente Arrobbio spiega che con la situazione andamentale della società del Gruppo Amag al 31/05/2022 si vuole dare una informativa sull'andamento delle aziende rappresentando la situazione dei crediti, dei debiti e dei depositi bancari liberi. In Amag Reti Idriche i crediti al 31/12/21 erano 17.595.259 euro, mentre alla data del 31/5/22 17.274.285; i debiti al 31/12/21 erano di euro 3.166.946 mentre al 31/05/2022 erano di circa 3,5 milioni di euro. I depositi bancari liberi ammontano ad euro 925.643.

In Amag Reti Gas i crediti al 31/12/21 erano 539.280 euro, mentre alla data del 31/5/22 erano di 2.012.085 euro; i debiti al 31/12/21 erano di euro 467.811 mentre al 31/05/2022 erano di circa 539.956 di euro. I depositi bancari liberi ammontano ad euro 5.666.284.

In Amag Ambiente i crediti al 31/12/21 erano 3.281.697 euro, mentre alla data del 31/5/22 erano di 3.392.915 euro; i debiti al 31/12/21 erano di euro 1.280.908 mentre al 31/05/2022 erano di 1.797.560 euro. I depositi bancari liberi al 31/05/2022 ammontano ad euro 6.412.068.

In Amag i crediti al 31/12/21 erano 2.527.264 euro, mentre alla data del 31/5/22 erano di 2.414.978 euro; i debiti al 31/12/21 erano di euro 1.889.757 mentre al 31/05/2022 erano di 1.678.718 euro. I depositi bancari liberi al 31/05/2022 ammontano ad euro 19.004.774.

Il Presidente spiega che tutte le aziende del Gruppo Amag sono in una situazione di tranquillità e che il Consiglio di Amministrazione che subentrerà troverà importanti disponibilità finanziarie.

- Gestione aziendale dei documenti e della corrispondenza - Proposta di deliberazione.

L'argomentazione viene ritirata dal Presidente Arrobbio

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 16,35.

Il Segretario

Il Presidente

AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA

Relazione sulla Gestione al 31/12/2021

Dati Anagrafici

Sede in **ALESSANDRIA Codice Fiscale** 01830160063 Numero Rea ALESSANDRIA203057 P.I. 01830160063 **Capitale Sociale Euro** 87.577.205.00 Forma Giuridica SOCIETA' PER AZIONI Settore di attività prevalente (ATECO) 701000 Società in liquidazione no Società con Socio Unico no Società sottoposta ad altrui attività di direzione e no coordinamento Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento Appartenenza a un gruppo Denominazione della società capogruppo A.M.A.G. SPA Paese della capogruppo **ITALIA** Numero di iscrizione all'albo delle cooperative

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di €. 281.004 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di €. 156.794

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla sussistenza dei requisiti per la redazione del bilancio consolidato.

Andamento della gestione

L'attività della società si svolge attraverso la prestazione dei servizi da parte delle funzioni corporate alle controllate ed attraverso la gestione finanziaria del gruppo.

Infatti la società si connota quale soggetto coordinatore delle varie partecipate operanti in business regolati o nel libero mercato, garantendo un'unica linea industriale, massimizzando l'efficienza e consentendo dividendi e maggior valore delle aziende facenti parte del Gruppo.

Peraltro l'esercizio 2021 è stato ancora caratterizzato dalla emergenza sanitaria COVID-19 che ha creato e sta tuttora creando difficoltà alle aziende di servizi pubblici locali.

Le aziende, e quindi anche quelle del gruppo A.M.A.G., hanno assistito ad un significativo e crescente aumento della morosità dei clienti finali.

Si è trattato e si tratta di una situazione senza precedenti che ha messo e mette a rischio il regolare espletamento delle attività, attraverso le propedeutiche difficoltà, non tanto di fatturazione quanto di incasso.

Inoltre consistenti sono stati i costi che la holding ha sostenuto per le misure di prevenzione, dall'acquisto dei dispositivi di protezione individuali alla sanificazione di locali e automezzi, dall'acquisto dei divisori alle altre misure speciali settoriali.

Allo scopo di consentire il regolare svolgimento della gestione da parte delle controllate, la holding si è adoperata, con un'intensa attività di regia e supporto operativo, per agevolare l'accesso da parte delle società partecipate a finanziamenti con garanzia dello Stato (MCC, SACE) a sostegno del circolante.

La società ha ottenuto dal sistema bancario tre finanziamenti garantiti da MCC per complessivi 3,3 milioni di euro

Altro fronte su cui la holding ha operato è stato il supporto, sia in termini di regia che operativo, a favore di AMAG RETI IDRICHE per facilitare l'ottenimento di un finanziamento da 25 ml. di Euro a sostegno degli investimenti del servizio idrico integrato previsti in Piano d'ambito.

La stipula del contratto di finanziamento di Euro 25 ml. con Intesa San Paolo permetterà di completare i lavori in corso, di ottenere i finanziamenti regionali concessi, ma non ancora erogati e portare avanti il corposo Piano degli Interventi.

Peraltro il finanziamento ha consentito di estinguere i mutui in capo ad A.M.A.G con Banca Intesa (ex mutui UBI) con un benefico effetto sulla PFN della Holding.

La holding ha inoltre agito sul fronte dei crediti procedendo, oltre all'attività di recupero, allo stralcio dei crediti inesigibili secondo le normali procedure, anche allo stralcio dei microcrediti rappresentati dai crediti verso gli utenti cessati di importo non superiore a 2.500 Euro. Ciò ha contribuito a mettere in sicurezza la holding a fronte dell'incertezza degli scenari futuri, quando verranno meno le misure di sostegno delle famiglie.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2.021	2.020	SCOSTAMENTO	SCOST. %
Ricavi netti	10.186.896	10.650.607	-463.711	-4,35
Var. rim. Prod. , semilavorati e finiti	0	0	0	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,00
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	52.177	76.046	-23.869	-31,39
Valore della produzione	10.239.073	10.726.653	-487.580	-4,55
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-88.396	-85.959	-2.437	2,84

Servizi	-3.790.273	-3.373.967	-416.306	12,34
Godimento di beni di terzi	-82.159	-102.585	20.426	-19,91
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-191.905	-45.887	-146.018	318,21
Valore aggiunto	6.086.340	7.118.255	-1.031.915	-14,50
Spese per il personale	-5.568.611	-5.395.284	-173.327	3,21
Margine operativo lordo	517.729	1.722.971	-1.205.242	-69,95
Oneri diversi di gestione	-510.243	-511.209	966	-0,19
Ebitda	7.486	1.211.762	-1.204.276	-99,38
Ammortamenti e svalutazioni	-351.749	-533.326	181.577	-34,05
Accantonamenti per rischi	0	0	0	0,00
Altri accantonamenti	0	-315.951	315.951	-100,00
Reddito operativo	-344.263	362.485	-706.748	-194,97
Proventi da partecipazioni (+)	0	0	0	0,00
Proventi finanziari (+)	1.013.242	789.496	223.746	28,34
Oneri finanziari (-)	-561.635	-751.493	189.858	-25,26
Risultato della gestione corrente	107.344	400.488	-293.144	-73,20
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0,00
Proventi straordinari (+)	0	0	0	0,00
Oneri straordinari (-)	0	0	0	0,00
Utile prima delle imposte	107.344	400.488	-293.144	-73,20
Imposte sul reddito dell'esercizio	173.660	-243.694	417.354	-171,26
Utile (Perdita) d'esercizio	281.004	156.794	124.210	79,22

Rispetto all'esercizio precedente i corrispettivi dei contratti di servizio sono stati integrati con un management fee a normali condizioni di mercato a fronte delle attività di regia e di supporto garantiti dalla governance e dalle strutture della holding finalizzate all'ottenimento di finanziamenti in capo alle controllate per investimenti e liquidità.

E' stato addebitato ad AMAG RETI IDRICHE l'onere relativo alla fidejussione societaria di Euro 25 ml. rilasciata a favore di Banca Intesa San Paolo, nell'interesse di AMAG RETI IDRICHE a garanzia del mutuo di 25 ml. per investimenti idrici.

Sono stati appostati adeguati fondi rischi e oneri futuri; i rischi sono stati mappati con il contributo dei legali incaricati.

La gestione finanziaria risulta positiva pur in assenza di dividendi..

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2021	31/12/2020
IMPIEGHI		
l) Immobilizzazioni immateriali	990.513	590.181
II) Immobilizzazioni materiali	6.053.951	5.842.832
III) Immobilizzazioni finanziarie	93.949.000	93.579.000
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	100.993.464	100.012.013
I) Scorte di magazzino	495.382	687.287
II) Liquidità differite	19.564.690	20.286.531
III) Liquidità immediate	4.983.386	4.840.515
B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	25.043.458	25.814.333
CAPITALE INVESTITO (A+B)	126.036.922	125.826.346

g.3

FONTI		
A) Patrimonio netto	89.969.569	97.832.157
B) Passività consolidate	8.199.479	11.695.712
C) Passività correnti	27.867.874	16.298.477
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	126.036.922	125.826.346

La struttura finanziaria si mostra equilibrata.

Principali dati finanziari

Il cash-flow è pari ad Euro 382.753 (690.120 lo scorso esercizio)

La liquidità ha registrato un miglioramento nel corso dell'esercizio attestandosi ad Euro 4.983.386, rispetto a 4.840.515 euro dell'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta, negativa lo scorso esercizio per Euro 12.086.038, evidenzia un miglioramento passando ad un valore negativo inferiore pari a Euro 7.685.700

La somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha determinato un risultato positivo pari a Euro 451.607, era Euro 38.003 nel 2020.

Indici di bilancio

Poste le suddette classificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PAT	RIMONIALE	2021	2020
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto	1,03	1,12
	Capitale Sociale		
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto	0,71	0,78
	Capitale acquisito		
Peso del capitale immobilizzato	Attivo immobilizzato	0,80	0,79
	Capitale investito		
Peso del capitale circolante	Attivo circolante	0,20	0,21
	Capitale investito		
Peso delle passività correnti	Passività correnti	0,22	0,13
	Capitale acquisito		
Peso delle passività consolidate	Passività consolidate	0,07	0,09
	Capitale acquisito		
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	88.979.056	97.241.976
INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2021	2020
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite	0,88	1,54
	Passività correnti		
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite	0,19	0,20
	Capitale investito		
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito	4,52	7,72
	Passività correnti		
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto	0,89	0,98
	Attivo immobilizzato		
Indice di disponibilità	Attivo circolante	0,90	1,58
	Passività correnti		
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate	0,97	1,10
	Attivo immobilizzato		
INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2021	2020
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni	0,07	0,07
	Capitale investito		



INDICI DI REDDITIVITA'		2021	2020
R.O.I	Reddito operativo	-0,27	0,29
	Capitale investito		
R.O.S.	Reddito operativo	-3,88	4,14
	Ricavi vendite e prestazioni		
R.O.E.	Reddito netto	0,31	0,16
	Patrimonio netto		
R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico	0,53	0,92
	Capitale investito		
R.O.D.	Oneri finanziari	1,56	2,68
	Totale passività (x 100)	<u></u>	

Gli indicatori finanziari sono positivi; gli indicatori economico-reddituali sono negativi per effetto della mancanza rispetto al 2020 di sopravveniente attive e per la presenza di maggiori costi del personale per distacchi che portano ad avere un reddito operativo negativo che viene bilanciato da maggiori proventi finanziari che portano ad avere un risultato della gestione corrente positivo.

Il ROE si mantiene positivo.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sono risultati globalmente pari a Euro 444.109 contro Euro 430.768 del 2020

Le partecipazioni non hanno subito variazioni di rilievo, se non la partecipazione al neo costituito Consorzio AMAG SERVIZI, Consorzio finalizzato all'esperimento delle procedure relative alla realizzazione del progetto "Città Intelligente".

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Informazioni sull'ambiente

Si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente. Inoltre, stante la particolare natura delle attività svolte, la medesima è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, NOE).

Informazioni sul personale

I dipendenti in servizio al 31/12/2021, sono 95, di cui 39 uomini e 56 donne; la forza media è stata di 96,42 unità. Al 31/12/2020 vi erano 95 dipendenti.

L'età media del personale è di anni 51 e 3 mesi, con un'anzianità media di servizio di anni 15.

A sua volta A.M.A.G. ha distaccato, totalmente o parzialmente, 8 unità presso la controllata ALEGAS nell'ottica di dotare la medesima di un assetto operativo efficace, 2 unità presso AMAG RETI IDRICHE e 4 unità verso AMAG RETI GAS.

A.M.A.G. S.p.A., società totalmente a capitale pubblico, opera nel pieno rispetto delle normative in materia di lavoro e sicurezza, nella convinzione che il mantenimento di un alto livello di sicurezza per i lavoratori costituisca anche garanzia di un elevato livello di sicurezza e qualità per gli utenti ed i cittadini. Nell'anno vi è stato un solo infortunio.

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2021	2020
Fatturato per dipendente (Euro)	92.055	91.859
l ' '		



Costo per dipendente (Euro)	57.754	56.643
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	63.123	74.732
Ore lavorate ordinarie	1.597,50	1.513,85
Forza media		
Ore lavorate ordinarie	0,91	0,87
Ore lavorative (netto ferie)		
Ore straordinarie	0,01	0,01
Ore lavorative (compreso ferie)		
Ore non lavorate (escluso ferie)	0,53	0,12
Ore lavorative (compreso ferie)		

Particolare cura è stata anche rivolta alla formazione del personale cui sono state dedicate n. 808,5 ore di formazione (592 ore nel 2020).

Le relazioni industriali sono improntate al più ampio confronto e pertanto le relazioni industriali sono complessivamente positive.

Peraltro è proseguito a livello di Gruppo un innovativo progetto di Welfare sociale che, in linea con le nuove normative, ha ottenuto anche adeguati riconoscimenti.

Ciò ha sicuramente influito in modo positivo sul clima aziendale

Nel corso dell'esercizio è stata regolarmente effettuata la sorveglianza sanitaria. In relazione alla pandemia COVID -19 fin dai primi momenti è stata garantita al personale la fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale e sono state impartite le opportune disposizioni ai dipendenti impegnati a garantire la continuità dei servizi quanto ai comportamenti da porre in essere a tutela della propria salute.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 6bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, qui di seguito sono esposti gli obiettivi e le politiche della società sulla gestione del rischio finanziario, nonché l'esposizione della società ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

Rischio di credito

I crediti commerciali verso Clienti, pari a complessivi Euro 2.586.478 (erano 2.871.015 lo scorso esercizio) non presentano elevate concentrazioni del rischio di credito essendo l'esposizione creditoria frazionata su un ampio numero di clienti appartenenti a diversi settori.

L'operazione effettuata a fine anno ha consentito di cedere alla controllata AMAG RETI IDRICHE i crediti relativi a utenti ancora attivi presso la stessa, non trasferiti all'epoca dello scorporo del ramo d'azienda. Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un oggettivo rischio di inesigibilità. A fronte dei crediti non svalutati individualmente vengono stanziati fondi su base statistica e di esperienza storica.

Comunque l'analisi aggiornata in base all'anzianità dello scaduto mostra la congruità del fondo.

Rischio di liquidità

I principali fattori che incidono sulla situazione della liquidità sono le risorse generate e/o assorbite dalle attività operative e di investimento.

La Società ha adottato politiche atte a recuperare livelli adeguati di liquidità ed attua un monitoraggio degli andamenti prospettici della liquidità.

La Società si è attivata ottenendo già nel 2020 un finanziamento di Euro 5,5 ml. a sostegno dell circolante.

Rischio di tassi di interesse

Con l'esercizio 2021 si sono chiusi i due strumenti finanziari di copertura variabilità tassi con BIVER e BNL

Rischio di cambio

La Società non è esposta a rischi di cambio.

Rischio energetico

La società è esposta a rischio prezzo sull'acquisto delle commodities energetiche necessarie estremamente limitato posto che la società opera quasi esclusivamente in forza di contratti stipulati con le altre società del Gruppo.

Qualità del servizio

La Società è titolare di un certificato corporate ISO 9001.

Modello organizzativo D.Leg. 231/01

Si è optato per un modello che prevede che l'Organismo di Vigilanza della Capogruppo sia il medesimo anche delle società controllate.

Riguardo alla L. 190/12 si è optato, per una maggiore efficacia di azione, per un RPCT di Gruppo, con la nomina, da pare di ciascuna delle controllate, di un Referente del RPCT.

Recentemente il catalogo dei reati contemplato dal D.Leg. 231 è stato implementato; questa variazione, unita alle modifiche apportate all'organizzazione del Gruppo, ha reso necessario procedere all'adeguamento ed all'implementazione del Modello.

E' stato affidato tale incarico ad un team di docenti dell'Università del Piemonte Orientale e dell'Università cattolica, Alta Scuola Federico Stella sulla Giustizia Penale e a fine anno è stato rilasciato il nuovo Modello.

Codice in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/16)

Nell'ambito delle attività previste sono state attuate tutte le attività utili a valutare il sistema di protezione delle informazioni ed a provvedere al relativo aggiornamento.

Si dà pertanto atto che la Società ha adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Attività di ricerca e sviluppo

A.M.A.G. coordina l'attività di ricerca e sviluppo del gruppo con particolare riferimento ai temi ambientali legati all'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e di particolare interesse per il territorio, quali smart city, mobilità sostenibile, efficienza energetica, trattamento delle acque con sistemi innovativi, materiali per l'accumulo di energia termica. A questo scopo ha affidato una consulenza al prof. Paolo Trivero.

Occorre, però, sottolineare che è anche attività di ricerca e sviluppo quel continuo processo di affinamento, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche, utile a ridurre i costi della produzione ed a migliorare la qualità dei servizi; tali spese di sviluppo sono state addebitate integralmente al conto economico.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con i Comuni soci, quali enti pubblici di riferimento.

Alla data di chiusura del bilancio i rapporti si concretizzano in nostri debiti per un ammontare complessivo di Euro 8.507.909 (euro 406.941 nel 2020) e nostri crediti per complessivi Euro 162.831 (euro 135.824 nel

2020). Il debito è cresciuto per effetto dell'appostazione del dividendo straordinario deliberato a favore dei Comuni soci.

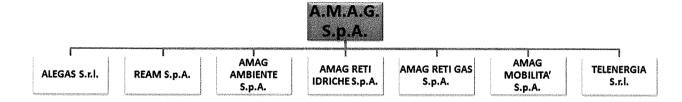
L'Azienda provvederà affinché le partite di debito e credito verso i Comuni siano assolte sulla base delle normali scadenze contrattuali od obblighi derivanti da contratti particolari.

A.M.A.G. ha inoltre supportato gli interventi di competenza delle Amministrazioni Comunali con prestazioni qualificate di tipo professionale; ha inoltre partecipato ad iniziative locali, istituzionali e non, nei confronti delle quali le Amministrazioni Comunali riservano un particolare interesse.

Il Gruppo è oggi strutturato come holding di servizi cui, fanno capo le attività strategiche, di sviluppo coordinamento e controllo ed alcune attività operative.

A valle della Capogruppo vi sono cinque controllate responsabili di singole linee di business.

La Società ha quindi intrattenuto rapporti con le società del gruppo, Alegas S.r.l. controllata al 100%, REAM S.p.A. controllata al 51%, AMAG AMBIENTE S.p.A. controllata all'80%, AMAG RETI IDRICHE S.p.A. controllata al 100% e AMAG RETI GAS controllata anch'essa al 100%.



Con Alegas S.r.l., che svolge attività di compravendita di gas metano ed energia elettrica, i principali rapporti attivi si riferiscono:

- -alla fornitura di servizi commerciali, tecnici, informatici ed amministrativi effettuati da funzioni centralizzate;
- -alla messa a disposizione dei locali per lo svolgimento dell'attività;
- -alla gestione di parte delle sponsorizzazioni e delle iniziative promozionali e fieristiche attraverso risorse specializzate.

I principali rapporti passivi sono costituiti dall'acquisto del gas metano per usi interni e dall'acquisto di energia elettrica, a normali prezzi di mercato.

A.M.A.G. ha poi operato distacchi di personale presso ALEGAS onde avviare il percorso volto a dotarlo di una struttura operativo/commerciale propria.

Fra i rapporti in essere sono compresi anche riaddebiti di spese anticipate.

Altri rapporti con Alegas hanno riguardato la regolazione reciproca di somme non di competenza e di interessi di mora per ritardato pagamento.

I rapporti con REAM, che opera nel settore della gestione calore, si sono concretizzati nella fornitura di servizi commerciali ed amministrativi, nonché nella messa a disposizione dei locali per lo svolgimento dell'attività. Il 23/09/20 la Società termina la sua attività operativa e il 10/5/2021 la società è stata messa in liquidazione

I rapporti con AMAG AMBIENTE, la new co. costituita per la gestione della raccolta rifiuti che ha acquistato, dal fallimento, la ex municipalizzata AMIU sono stati volti alla realizzazione di specifiche sinergie.

AMAG ha acquistato da AMAG AMBIENTE servizi multi benna.

A.M.A.G. ha poi svolto per AMAG AMBIENTE funzioni di staff corporate sulla base di idoneo contratto di servizio.

Presso la Capogruppo sono state distaccate due unità da AMAG AMBIENTE.

A.M.A.G. ha poi contratto in passato due mutui per finanziare, attraverso la formula del finanziamento soci, sia l'acquisizione della fallita AMIU da parte di AMAG AMBIENTE, sia gli investimenti necessari; al 31/12/19 un mutuo è stato completamente rimborsato, il secondo è prossimo alla fine dell'ammortamento.

AMAG ha fornito servizi gestionali e finanziari ad AMAG Reti Idriche in forza del contratto di servizio. Allo stesso modo ha messo a disposizione i locali per lo svolgimento delle attività a fronte di un corrispettivo stabilito nell'ambito del contratto di servizio. AMAG ha inoltre concesso finanziamenti soci onerosi allo scopo di consentire alla controllata di dotarsi delle opportune risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli investimenti. Peraltro tutti i finanziamenti soci sono stati estinti nel corso del 2021.

AMAG ha fornito servizi gestionali e finanziari ad AMAG Reti Gas in forza del contratto di servizio. Allo stesso modo ha messo a disposizione i locali per lo svolgimento delle attività a fronte di un corrispettivo stabilito nell'ambito del contratto di servizio.

I rapporti in essere, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e sono sintetizzati nella tabella qui di seguito:

AMAG	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
ALEGAS	1.247.780	703.670	104.027	1.910.110
AMBIENTE	5.488.180	359.514	406.143	1.624.749
IDRICO	7.751.741	5.522.187	50.492	5.197.418
REAM	89.060	95.224	0	-6.282
RETIGAS	1.719.392	1.522.623	19.876	1.857.406

Le partecipazioni ALEGAS S.r.I., REAM S.p.A., AMAG AMBIENTE S.p.A., AMAG RETI IDRICHE S.p.A. e AMAG RETI GAS S.p.A. sono state consolidate.

Inoltre sussistono rapporti con AMAG MOBILITA', partecipata al 15% e con TELENERGIA partecipata al 2,7%: AMAG MOBILITA' ha presentato in Consiglio di Amministrazione una Proposta di Bilancio 2021 con una perdita di Euro 1.469.083, mentre TELENERGIA chiude in utile per Euro 75.486.

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

In primo luogo si evidenzia come sia stata già redatta la bozza del nuovo Piano Strategico in aderenza alle Linee guida dettate dal socio di maggioranza, documento la cui approvazione è stata rinviata per effetto della emergenza sanitaria che ha colpito il Paese.

A.M.A.G. sta comunque lavorando intensamente, in base alle Linee guida definite dal Comune di Alessandria, ad un innovativo progetto di Città Intelligente che coinvolgerà sia AMAG RETI IDRICHE, cui il Comune intende affidare già dal 2022 il servizio di illuminazione pubblica, sia AMAG AMBIENTE per l'introduzione di una raccolta intelligente della spazzatura con cassonetti ed automezzi adeguati.

Sono già in corso le procedure pubbliche necessarie.

Peraltro il Comune nei propri atti ha già previsto il passaggio della TARI in gestione ad AMAG AMBIENTE a partire dal 1° gennaio 2023, con la realizzazione del progetto Città Intelligente si potrà disporre di cassonetti intelligenti per la rilevazione dei conferimenti e la tassa diverrà tariffa che verrà direttamente fatturata agli utenti.

In questo senso A.M.A.G. ha già avviato un percorso, con team dedicati, onde poter pianificare le attività in vista di questo delicato passaggio.

A.M.A.G., tramite il Consorzio AMAG SERVIZI che funge da centrale di committenza, sta anche supportando AMAG RETI GAS per l'avvio di un project financing volto alla progettazione, costruzione e gestione di un impianto di riduzione dei fanghi e valorizzazione della massa legnosa per la produzione di energia rinnovabile in circolarità, impianto da realizzarsi in Regine Aulara. E' già stato pubblicato l'avviso esplorativo relativo.

Non può però sottacersi dell'emergenza sanitaria che ancora sta creando difficoltà alle aziende di servizi pubblici locali, riflessi negativi potrebbero manifestarsi nelle settimane a venire con il venir meno delle misure a sostegno di famiglie ed imprese.

Il conflitto Russia-Ucraina, insorto nel mese di febbraio 2022, sta causando rialzi nei prezzi delle fonti energetiche e difficoltà nell'approvigionamento di alcuni materiali e materie prime, motivo per cui andrà monitorata con attenzione la situazione economico finanziaria ed i flussi di cassa della Società.

La società si è attivata per cercare di fronteggiare al meglio eventuali criticità che dovessero manifestarsi. Pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Si è proceduto all'iscrizione nel presente bilancio di nuove imposte prepagate.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si precisa che l'attività è stata svolta anche nelle unità locali di Acqui Terme - Via Cassarogna/Via Capitan Verrini e Alessandria - Viale Milite Ignoto, che non costituiscono però sedi secondarie.

Approvazione del bilancio

Si propone di accantonare per il 5% dell'utile di euro 281.004 a Riserva legale e per la restante parte a Riserva Indisponibile per l'importo degli ammortamenti sospesi.

Nel 2022 si è concretizzata la vendita dell'80% delle quote di Alegas con il realizzo una plusvalenza straordinaria di euro 13.547.602 e pertanto è ragionevole pensare che le riserve distribuite ai soci pari ad euro 8.152.480 vengano ricostituite in sede di approvazione del Bilancio 2022.

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2021 così come presentato.

Il Presidente Paolo Arrobbio

AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Dati Anagrafici

Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	01830160063
Numero Rea	ALESSANDRIA203057
P.I.	01830160063
Capitale Sociale Euro	87.577.205,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	A.M.A.G. SPA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	2.468.381	2.468.381
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	2.468.381	2.468.381
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	142.715	51.339
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	148.200	148.200
7) Altre	252.795	212.929
Totale immobilizzazioni immateriali	543.710	412.468
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.928.887	4.928.887
2) Impianti e macchinario	304.949	298.704
3) Attrezzature industriali e commerciali	396.641	285.708

		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	423.473	329.532
Totale immobilizzazioni materiali	6.053.950	5.842.831
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	91.321.118	90.951.118
b) Imprese collegate	5.000	5.000
d-bis) Altre imprese	154.501	154.501
Totale partecipazioni (1)	91.480.619	91.110.619
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	91.480.619	91.110.619
Totale immobilizzazioni (B)	98.078.279	97.365.918
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	495.382	687.287
Totale rimanenze	495.382	687.287
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.376.331	1.902.546
Totale crediti verso clienti	1.376.331	1.902.546
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.291.619	14.953.818
Totale crediti verso imprese controllate	16.291.619	14.953.818
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	961	90.673
Totale crediti verso imprese collegate	961	90.673
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	162.831	135.524
Totale crediti verso controllanti	162.831	135.524
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	897.686	1.175.139
Totale crediti tributari	897.686	1.175.139
5-ter) Imposte anticipate	341.049	281.587
5-quater) Verso altri	·	
Esigibili entro l'esercizio successivo	408.040	665.714
Totale crediti verso altri	408.040	665.714
Totale crediti	19.478.517	19.205.001
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	905.041
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	905.041
IV - Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	4.973.909	4.834.413
2) Assegni	0	200
3) Danaro e valori in cassa	9.477	5.902
Totale disponibilità liquide	4.983.386	4.840.515
Totale attivo circolante (C)	24.957.285	25.637.844
D) RATEI E RISCONTI	532.976	354.200 ₀
TOTALE ATTIVO	126.036.921	125.826.343
· - · · · · · · · · · · · · ·	120.000.021	120.020.043

A) PATRIMONIO NETTO I - Capitale 87.577.205 8	37.577.205
L - Capitale 87 577 205	37.577.205
07.577.205	
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni 0	0
III - Riserve di rivalutazione 0	0
IV - Riserva legale 744.497	736.657
V - Riserve statutarie 0	882.302
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Riserva straordinaria 148.954	7.270.178
Versamenti in conto capitale 1.217.905	1.217.905
Varie altre riserve 2	-2
Totale altre riserve 1.366.861	8.488.081
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-8.884
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo 0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio 281.004	156.794
Perdita ripianata nell'esercizio 0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio 0	0
Totale patrimonio netto 89.969.567	97.832.155
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
2) Per imposte, anche differite 162.183	45.072
3) Strumenti finanziari derivati passivi 0	8.884
4) Altri 461.173	564.528
Totale fondi per rischi e oneri (B) 623.356	618,484
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO 945.500	1.274.107
D) DEBITI	
4) Debiti verso banche	
Esigibili entro l'esercizio successivo 5.462.968	6.552.809
Esigibili oltre l'esercizio successivo 7.206.118	10.373.744
	16.926.553
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo 2.588.034	2.718.336
Totale debiti verso fornitori (7) 2.588.034	2.718.336
9) Debiti verso imprese controllate	
Esigibili entro l'esercizio successivo 8.203.233	3.458.618
Totale debiti verso imprese controllate (9) 8.203.233	3.458.618
10) Debiti verso imprese collegate	
Esigibili entro l'esercizio successivo 995	995
Totale debiti verso imprese collegate (10) 995	995
11) Debiti verso controllanti	
Esigibili entro l'esercizio successivo 8.507.909	406.941
Totale debiti verso controllanti (11) 8.507.909	406.941
12) Debiti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo 252.845	343.619
Totale debiti tributari (12) 252.845	343.619
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Esigibili entro l'esercizio successivo 483.304	482.537
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13) 483.304	482.537
14) Altri debiti	

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Pag.3

Esigibili entro l'esercizio successivo	1.566.860	1.511.717
Totale altri debiti (14)	1.566.860	1.511.717
Totale debiti (D)	34.272.266	25.849.316
E) RATEI E RISCONTI	226.232	252.281
TOTALE PASSIVO	126.036.921	125.826.343

CONTO ECONOMICO

	044404004	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0.075.000	0.740.500
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.875.909	8.749.586
5) Altri ricavi e proventi	52.177	76.046
Contributi in conto esercizio	25 500	54.540
Altri	35.522	51.510
Totale altri ricavi e proventi	1.275.465	1.849.511
Totale valore della produzione	1.310.987	1.901.021
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	10.239.073	10.726.653
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	99.200	05.050
7) Per servizi	88.396	85.958
8) Per godimento di beni di terzi	3.790.271	3.373.966
9) Per il personale:	82.159	102.585
a) Salari e stipendi	4 405 474	0.070.475
b) Oneri sociali	4.105.471	3.973.175
c) Trattamento di fine rapporto	1.164.921	1.159.038
e) Altri costi	278.277 19.942	253.358
Totale costi per il personale		9.713
10) Ammortamenti e svalutazioni:	5.568.611	5.395.284
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	404 405	000 704
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	101.485	200.794
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	264	332.532
Totale ammortamenti e svalutazioni	250.000	0
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e	351.749	533.326
merci	191.905	45.887
13) Altri accantonamenti	0	315.951
14) Oneri diversi di gestione	510.243	511.210
Totale costi della produzione	10.583.334	10.364.167
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-344.261	362.486
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	1.013.137	789.415
Altri	103	80 /
Totale proventi diversi dai precedenti	1.013.240	789.495
Totale altri proventi finanziari	1.013.240	789.495
		V
		Æ

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	561.635	751.493
Totale interessi e altri oneri finanziari	561.635	751.493
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	451.605	38.002
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	107.344	400.488
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	137.246	44.727
Imposte differite e anticipate	57.649	507.129
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	368.555	308.162
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-173.660	243.694
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	281.004	156.794

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	281.004	156.794
Imposte sul reddito	(173.660)	243.694
Interessi passivi/(attivi)	(451.605)	(38.002)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(344.261)	362.486
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	119.531	409.819
Ammortamenti delle immobilizzazioni	101.749	533.326
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	250.000	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	471.280	943.145
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	127.019	1.305.631
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	191.905	57.431
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	276.215	2.530.620
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(130.302)	(698.647)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(178.776)	(74.328)

Pag.5

Ingramenta//Degramenta) rotai a riagenti massivi	(20,040)	(50.050)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(26.049)	(56.353)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.828.998	(336.062)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.961.991	1.422.661
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto Altre rettifiche	4.089.010	2.728.292
	454.005	20.000
Interessi incassati/(pagati)	451.605	38.002
(Imposte sul reddito pagate) Dividendi incassati	0	(1.286.282)
	(224, 202)	(7.40,000)
(Utilizzo dei fondi)	(231.208)	(748.983)
Altri incassi/(pagamenti) Totale altre rettifiche	0	0
	220.397	(1.997.263)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.309.407	731.029
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(044.000)	(000 454)
(Investimenti)	(211.383)	(209.151)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	(000 707)	(004.404)
(Investimenti)	(232.727)	(221.424)
Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie	0	0
	(070,000)	(0.500)
(Investimenti) Disinvestimenti	(370.000)	(8.599)
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
	905.041	2.512.916
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	90.931	2.073.742
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi		
	(440,000)	(2.440.404)
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti	(119.998)	(3.142.424)
	0 (4.437.460)	5.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(4.137.469)	(2.288.780)
Mezzi propri	0	20.400
Aumento di capitale a pagamento	0	38.109
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.257.467)	106.905
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	142.871	2.911.676
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4004445	
Depositi bancari e postali	4.834.413	1.880.473

Assegni	200	26.355
Denaro e valori in cassa	5.902	22.011
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.840.515	1.928.839
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.973.909	4.834.413
Assegni	0	200
Denaro e valori in cassa	9.477	5.902
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.983.386	4.840.515
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0



Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

La Società è stata costituita con atto assembleare in data 30/09/2002 e con efficacia dal 4/10/2002 per trasformazione del Consorzio C.I.S.I. ai sensi dell'art. 35 della L. 448/2001 e dell'art. 115 del T.U. Enti locali 267/2000.

Con effetto dal 1° dicembre 2016 il ramo d'azienda relativo alla distribuzione e misura del gas è stato conferito alla controllata AMAG RETI GAS S.p.A., mentre il ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato è stato conferito con efficacia dal 14 dicembre 2016 alla controllata AMAG RETI IDRICHE S.p.A..

L'attività di gestione calore è terminata il 15 ottobre 2016 a seguito della chiusura della commessa di gestione degli edifici del Comune di Alessandria.

Con atto in data 07/05/2018 si è proceduto al conferimento dell'impianto di turboespansione cogenerativo alla controllata Amag Reti Gas.

La società ha quindi iniziato ad operare coordinando il sistema delle partecipate con l'obiettivo di garantire un'unica linea strategica industriale, massimizzando l'efficienza complessiva.

In tale cornice la società ha svolto e fornito servizi operativi e gestionali alle aziende controllate.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, parte integrante del bilancio.

Viene inoltre predisposto il bilancio consolidato di gruppo, ai sensi del D.Leg. 127/91 come modificato dal D.Leg. 203/01, presentato in apposito separato fascicolo, al quale si rimanda per una più completa informativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2021di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione degli ammortamenti su immobilizzazioni materiali che sono stati sospesi come riportato dall'art. 5 bis del D.L. 27/01/22, n. 4, conv. In L. 28/03/22, n. 25

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI FORMAZIONE

Lo Stato Patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C. ed il Conto Economico allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del C.C..

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza all'art. 2423, c.5, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le spese di pubblicità sono state integralmente addebitate al conto economico.

Gli oneri accessori sostenuti sino al 31/12/2016 per la stipula di mutui sono stati capitalizzati; l'ammortamento è

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

determinato sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote che sono state calcolate costanti ritenuti gli effetti risultanti non divergenti in modo significativo rispetto a quelli prodotti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni" si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati della "contabilità commesse" che comprende i costi di diretta imputazione per la progettazione e realizzazione delle opere in economia (materiali, mano d'opera, prestazioni).

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti e non vengono ammortizzati, posto che le immobilizzazioni iniziano l'ammortamento nel momento di entrata in funzione.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquote
Fabbricati distributore metano per autotrazione	2,50%
Fabbricati ad uso promiscuo	2,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Apparecchiature/attrezzature comuni	8,00%
Impianti di cogenerazione e climatizzazione	9,00%
Distributore a metano per autotrazione	5,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi comuni usati	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio usati	12,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Macchine d'ufficio elettromecc. ed elettroniche usate	20,00%
Telefonia fissa	10,00%
Telefonia fissa usata	10,00%
Telefonia mobile	10,00%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento di produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi otteriuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato addebitato integralmente al Conto Economico.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Gli investimenti effettuati sugli impianti in comodato, in concessione d'uso o in gestione e i relativi ampliamenti e sostituzioni sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, e vengono accreditati al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte (e commisurate al lordo) rispetto alle medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione del reddito come sopravvenienze attive.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Doc. n. 16 dei Principi contabili nazionali come rivisto dall'O.I.C. e dal Doc. n. 20 dei principi Contabili internazionali.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti.

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale.

I lavori in corso su ordinazione sono stimati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza e desunti dai costi sostenuti in favore dello stato di avanzamento delle singole commesse.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Pertanto i sensi del paragrafo 42 dell'OIC 15b non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto irrilevante rispetto al valore non attualizzato ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par..89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, tenendo in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del

bilancio, al netto delle erogazioni per cessazioni ed anticipazioni e delle somme destinate ai Fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazioni del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziate secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate.

Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti.

Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Costi e ricavi

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi per nuovi allacciamenti, operazioni sui contatori e variazioni contrattuali sono imputati interamente sull'esercizio di competenza.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Impegni, garanzie, rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio esclusa la deroga di cui
 ai criteri di valutazione.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 5° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

In coerenza con il Documento interpretativo 9 sulla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 "Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del bilancio - sospensione ammortamenti" si è deciso di computare gli ammortamenti parziali, facendo comunque gli ammortamenti su oneri pluriennali, avviamento, automezzi di proprietà e software realizzato internamente

Lo scopo della norma è quello di consentire alle aziende di mitigare gli effetti negativi sui bilanci causati dalla pandemia e dal conflitto in corso che sta causando rialzi nei prezzi delle fonti energetiche e difficoltà nell'approvvigionamento di alcuni materiali e materie prime.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 2.468.381 (€ 2.468.381 nel precedente esercizio), di cui € 2.468.381 richiamati. La variazione dell'esercizio è stata la sequente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	2.468.381	0	2.468.381
Totale crediti per versamenti dovuti	2.468.381	0	2.468.381

Il saldo rappresenta il valore dei beni immobili assegnati in natura ai Comuni soci, ma in ordine ai quali non è ancora avvenuto il trasferimento alla Società stante la complessità delle situazioni di trascrizione. La trascrivibilità degli stessi beni a favore della Società risulta comunque in modo incontrovertibile dall'atto di trasformazione ed, in precedenza, dalla Convenzione costitutiva del Consorzio C.I.S.I..

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 543.710 (€ 412.468 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazi oni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazi oni immateriali	Totale immobilizzazi oni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	499.198	30.390	13.003	1.260.047	148.200	3.143.825	5.094.663
Ammortamen ti (Fondo ammortament o)	499.198	30.390	13.003	1.208.708	0	2.930.896	4.682.195
Valore di bilancio	0	0	0	51.339	148.200	212.929	412.468
Variazioni nell'esercizio							
Ammortamen to dell'esercizio	0	0	0	0	0	101.485	101.485
Altre variazioni	0	0	0	91.376	0	141.351	232.727
Totale variazioni	0	0	0	91.376	0	39.866	131.242
Valore di fine esercizio							
Costo	499.198	30.390	13.003	1.351.423	148.200	3.285.176	5.327.390
Ammortamen ti (Fondo ammortament o)	499.198	30.390	13.003	1.208.708	0	3.032.381	4.783.680
Valore di bilancio	0	0	0	142.715	148.200	252.795	543.710

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 252.795 è così composta:

trattasi delle spese incrementative sostenute per l'automazione e l'aggiornamento delle procedure cartografiche (GIS), delle capitalizzazioni per software non tutelato e della certificazione di qualità ISO 14001.

La capitalizzazione è correlata al fatto che trattasi di costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo e che avranno una loro recuperabilità in futuro.

Diritti brevetti industriali, concessioni e licenze

Accoglie i costi del software acquisito in proprietà o su licenza.

I costi iscritti nelle voci sopraindicate sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono

ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione in 3 esercizi.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né syalutazioni,

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 6.053.950 (€ 5.842.831 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazion i materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazion i materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.993.895	1.906.274	4.401.712	329.532	13.631.413
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.065.008	1.607.570	4.116.004	0	7.788.582
Valore di bilancio	4.928.887	298.704	285.708	329.532	5.842.831
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	0	0	264	0	264
Altre variazioni	0	6.245	111.197	93.941	211.383
Totale variazioni	0	6.245	110.933	93.941	211.119
Valore di fine esercizio					
Costo	6.993.895	1.912.519	4.495.088	423.473	13.824.975
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.065.008	1.607.570	4.098.447	0	7.771.025
Valore di bilancio	4.928.887	304.949	396.641	423.473	6.053.950

I terreni e fabbricati nel corso dell'esercizio si sono movimentati sia per nuove acquisizione che per effetto dell'ammortamento di periodo.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Scorporo aree

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. 262/06, convertito in L. 286/06, si sottolinea come la Società abbia sempre iscritto il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti da parte dei Comuni soci di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna riverifica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Laddove, in perizia giurata di trasformazione in Società per azioni, il valore dell'area è stato computato in misura superiore rispetto alle precedenti perizie di conferimento, si è provveduto negli scorsi esercizi ad adeguare il valore delle aree a quello della perizia più recente, con conseguente rettifica del valore dei fabbricati/impianti.

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente riferibili al passaggio in funzione di impianti realizzati nel corso degli esercizi precedenti ed alle realizzazioni dell'esercizio.

Gli investimenti in corso sono principalmente relativi a commesse di realizzazione di software.

A fine esercizio tali commesse sono oggetto di una approfondita analisi da parte delle funzioni aziendali preposte per determinare quali commesse sono giunte a completamento e possono pertanto iniziare il processo di ammortamento e quali devono ancora essere tecnicamente completate nel corso dei successivi esercizi.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorché infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

Contributi in conto capitale

Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo dell'accredito al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Circa l'individuazione del momento in cui avviene l'imputazione a bilancio del contributo, si è fatto riferimento al Principio contabile nazionale n. 16 ed ai Principi internazionali (formale delibera di erogazione ovvero comunicazione dell'avvenuta liquidazione e comunque, in presenza della ragionevole certezza dell'erogazione).

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 91.480.619 (€ 91.110.619 nel precedente esercizio).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	90.951.118	5.000	154.501	91.110.619
Valore di bilancio	90.951.118	5.000	154.501	91.110.619
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	370.000	0	0	370.000
Totale variazioni	370.000	0	0	370.000
Valore di fine esercizio				
Costo	91.321.118	5.000	154.501	91.480.619
Valore di bilancio	91.321.118	5.000	154.501	91.480.619

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, si specifica che i dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato da parte delle società controllate REAM S.p.A. IN LIQUIDAZIONE, ALEGAS S.r.I., AMAG AMBIENTE S.p.A., AMAG RETI IDRICHE S.p.A. e AMAG RETI GAS S.p.A..

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione con le eccezioni di cui si dirà in seguito.

REAM S.p.A. IN LIQUIDAZIONE

La società per azioni REAM IN LIQUIDAZIONE, con sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria, è stata costituita il 28/02/03 ed è stata operativa nel settore della gestione del ciclo del calore.

In data 01 Febbraio 2021 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato di sciogliere innanzi tempo la Società, ponendola in liquidazione.

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

La liquidazione ha avuto efficacia dal giorno 10/05/2021, data di iscrizione della delibera assembleare in Registro Imprese.

Come specificato nella tabella che precede, essa è iscritta nella misura del 51% del capitale sociale.

La compagine societaria di REAM risulta composta come segue:

- 51% A.M.A.G. S.p.A. (pari ad Euro 183.600 di capitale sociale):
- 49% Energy Wave s.r.l. (pari ad Euro 176.400 di capitale sociale).

Il patrimonio netto al 31/12/2021, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 1.362.465.

Il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio di Amag per Euro 183.600...

ALEGAS S.r.I.

La società a responsabilità limitata ALEGAS, con sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria, è stata costituita in data 15/07/02 a seguito dell'obbligo della separazione societaria dell'attività di vendita del gas. Nell'esercizio 2004, con effetto delle ore 23,55 del 31/12/04, si è provveduto al conferimento ad ALEGAS del ramo d'azienda relativo alla compravendita di gas metano costituito da contratti di somministrazione gas, per un valore di perizia di Euro 1.800.000, in cambio del correlato aumento del valore della partecipazione nella società. Nel corso dell'esercizio 2005 la Società ha provveduto alla cessione del 20% delle quote di Alegas S.r.l. ad AMGA Commerciale S.p.A. - Genova ora IREN Mercato S.p.A.

Tali quote sono state successivamente riacquistate interamente da AMAG nel 2011.

Il patrimonio netto al 31/12/2021, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 2.114.675.

Il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio di AMAG ed è pari ad Euro 3.986.496.Il valore è aumentato di euro 370.000 per effetto della rinuncia da parte del Socio AMAG ad un credito vantato nei confronti della controllata.

AMAG AMBIENTE S.p.A.

La società è stata costituita nel mese di novembre 2014 quale società per azioni unipersonale con sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria.

Successivamente è stata ceduta la quota del 20% al Consorzio di Bacino Alessandrino.

La società ha successivamente acquistato dal fallimento l'ex azienda di igiene urbana A.M.I.U. S.p.A..

Il patrimonio netto al 31/12/2021, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 3.574.065.

Il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio AMAG ed è pari ad Euro 40.000.

AMAG RETI IDRICHE S.p.A.

La società è stata costituita nel mese di novembre 2016 ed ha iniziato ad operare dal 14 dicembre di quell'anno nel settore idrico, avendo acquisito dalla controllante il ramo d'azienda relativo; ha sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria

Il patrimonio netto al 31/12/2021, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 71.768.087.

Il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio AMAG ed è pari ad Euro 66.264.835.

AMAG RETI GAS S.p.A.

Anche questa società è stata costituita nel novembre 2016, con sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria, ha iniziato ad operare nel settore della distribuzione e della misura del gas a far data dal 1° dicembre 2016. Il patrimonio netto al 31/12/2021, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 22.074994. Il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio AMAG ed è pari ad Euro 20.846.187.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Non è stata effettuata nessuna rivalutazione delle partecipazioni in società controllate.

AMAG MOBILITA' S.p.A.

La società è stata costituita in data 29 aprile 2016 con lo scopo di operare nel settore del trasporto pubblico locale, inclusi parcheggi, servizio trasporto disabili e scuola bus, secondo l'intendimento dei soci di sopperire alla liquidazione, e successivo fallimento, dell'Azienda Trasporti di Alessandria.

Con atto in data 05 maggio 2017 AMAG Mobilità ha acquistato dal fallimento ATM il ramo d'azienda come sopra descritto. Sempre con atto del 05 maggio 2017 si è provveduto ad aumentare il capitale sociale; detto capitale in aumento è stato sottoscritto da AMAG per Euro 100 a titolo gratuito utilizzando parte degli utili della Società e per Euro 283.900 a pagamento con un sovrapprezzo di Euro 4.941.881 offerti in opzione alla Società LINE SERVIZI PER LA MOBILITA' S.P.A., che ha provveduto a sottoscrivere l'aumento di capitale. Per effetto di quanto sopra la quota azionaria di AMAG si e ridotta al 15%.

La società ha sede in Lungo Tanaro Magenta n. 7/A ad Alessandria, il patrimonio netto relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020, ultimo bilancio approvato, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 8.074.613, al lordo della rivalutazione operata.

Il progetto di bilancio 2021 non ancora approvato dall'Assemblea dei Soci presenta una perdita di euro 1.468.083; le riserve a bilancio sono capienti.

Il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio AMAG ed è pari ad Euro 50.000.

TELENERGIA S.r.I.

La Società è stata costituita il 22 dicembre 2016; con successivo atto in data 27 marzo 2017 si è proceduto all'aumento del capitale sociale e in tale sede AMAG ha sottoscritto detto aumento per l'importo di Euro 100.000 Successivamente sono stati operati nuovi aumenti di capitale cui A.M.A.G. non ha aderito.

Di conseguenza la quota di partecipazione di AMAG risulta pari al 2,7% del capitale sociale.

La Società ha sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria.

Il patrimonio netto al 31/12/2021 risulta pari ad Euro 3.171.767.

Il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio AMAG ed è pari ad Euro 100.000.

Le partecipazioni minori sono costituite dalla quota di adesione al Consorzio Energal, costituito con lo scopo di approntare tutte le iniziative necessarie per trattare le migliori condizioni ed acquistare energia e segnatamente energia elettrica in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia.

Inoltre sono iscritti gli strumenti partecipativi che sono stati emessi da ARAL nell'ambito della procedura concordataria per Euro 3.599.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 495.382 (€ 687.287 nel precedente esercizio).

Le giacenze sono costituite da materiali per la manutenzione e la costruzione degli impianti e da parti di ricambio per le apparecchiature in opera, nonché da reagenti.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Lo scostamento tra la valutazione adottata e quella effettuata con il criterio dei costi correnti risulta pari ad Euro 131.924.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	687.287	-191.905	495.382
Totale rimanenze	687.287	-191.905	495.382

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 19.478.517 (€ 19.205.001 nel precedente esercizio). La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione per scadenza del saldo dei crediti commerciali.

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da forniture di acqua potabile e servizio fognature/depurazione, sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo.

Inoltre sono anche inclusi crediti relativi al servizio gas..

94.

Esigibili entro Esigibili oltre Valore nominale

(Fondi

Valore netto

	l'esercizio successivo	l'esercizio	totale	rischi/svalutazi oni)	
Verso clienti	2.586.478	0	2.586.478	1.210.147	1.376.331
Verso imprese controllate	16.291.619	0	16.291.619	0	16.291.619
Verso imprese collegate	961	0	961	0	961
Verso controllanti	162.831	0	162.831	0	162.831
Crediti tributari	897.686	0	897.686		897.686
Imposte anticipate			341.049		341.049
Verso altri	387.176	0	387.176	-20.864	408.040
Totale	20.326.751	0	20.667.800	1.189.283	19.478.517

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo a inizio esercizio	968.469
Utilizzo dell'esercizio	8.322
Accantonamento dell'esercizio	250.000
Saldo a fine esercizio	1.210.147

Il fondo si è decrementato per Euro 8.322 a seguito di utilizzo per stralci di crediti relativi ad esercizi precedenti . I crediti verso società controllate si riferiscono principalmente ad attività svolte e servizi prestati a favore delle partecipate stesse.

I crediti commerciali verso REAM sono costituiti da fatture emesse e da emettere relative in massima parte al contratto di servizio e al canone di affitto.

Inoltre compaiono i crediti verso la controllata AMAG AMBIENTE in particolare rappresentati dal finanziamento soci concesso allo scopo di consentire alla società. di effettuare i necessari investimenti e da fatture emesse, nonché da fatture da emettere tra cui quelle relative al rimborso del personale distaccato, e alle prestazioni riferite al contratto di servizio.

Rilevano anche i crediti verso AMAG RETI IDRICHE e AMAG RETI GAS rispettivamente per fatture e partite che ancora sono affluite alla controllante ma di competenza delle nuove società. Per RETI IDRICHE rilevano costi per personale in distacco e per contratto di servizio;

Sono poi esposti crediti verso le società controllate per IRES ed IVA essendo attuati sia il Consolidato fiscale nazionale che l'IVA di Gruppo.

La voce Crediti verso Imprese controllanti si riferisce ai crediti verso i Comuni soci per prestazioni e forniture.

In questa voce sono esposti i residui crediti verso i Comuni soci per forniture gas, servizio idrico integrato e calore, per fatture emesse e da emettere. In sostanza si tratta essenzialmente di crediti verso il Comune di Alessandria rimasti nella holding a seguito degli scorpori.

La regolazione delle varie partite avviene sia tramite conguagli con le partite debitorie esposte al Passivo, sia per mezzo di pagamenti effettuati dai Comuni stessi.

Sono iscritti inoltre crediti per lavori eseguiti per conto dei Comuni soci e richiesti a rimborso.

Nella voce 5bis sono rilevati i crediti verso l'Erario per ritenute su interessi bancari e postali e per imposta di bollo, i crediti per ritenute subite affluiranno poi alla holding. Di rilievo il credito verso l'Erario per IRAP.

Crediti verso l'Erario risultano anche per rimborso da deduzione IRAP sul costo del lavoro anni precedenti (al netto di quanto rimborsato nell'esercizio) Euro 147.023 ed è anche iscritto un credito verso l'Erario di Euro 10.806 riveniente dall'assegnazione di crediti IRES iscritti nel bilancio finale della liquidata RETI.D.E.A. Srl.

Alla voce 5ter sono iscritte attività per imposte anticipate IRES relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota integrativa. Le medesime hanno subito una riduzione consistente in correlazione all'utilizzo di fondi tassati.

Nei crediti verso altri rilevano i depositi cauzionali ed il credito per fornitori conto note di credito da ricevere.

Di rilievo nei crediti diversi Euro 191.831 gli importi relativi a pagamenti a fornitori relativamente ai quali la fattura non è pervenuta nell'esercizio 2021.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.902.546	-526.215	1.376.331	1.376.331	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	14.953.818	1.337.801	16.291.619	16.291.619	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	90.673	-89.712	961	961	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	135.524	27.307	162.831	162.831	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.175.139	-277.453	897.686	897.686	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	281.587	59.462	341.049			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	665.714	-257.674	408.040	408.040	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.205.001	273.516	19.478.517	19.137.468	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti sono realizzati per la maggior parte in Piemonte con l'assoluta prevalenza della provincia e della Città di Alessandria.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.983.386 (€ 4.840.515 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio	Variazione	Valore di fine
	esercizio	nell'esercizio	esercizio
Depositi bancari e postali	4.834.413	139.496	4.973.909

Assegni	200	-200	0
Denaro e altri valori in cassa	5.902	3.575	9.477
Totale disponibilità liquide	4.840.515	142.871	4.983.386

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Sono inclusi gli interessi maturati, ma non ancora accreditati a fine esercizio. Tale valore è in aumento rispetto all'esercizio precedente. Il saldo comprende anche alcune somme presenti sul conto D.S.R.A. aperto presso UNICREDIT e BNL a garanzia dei mutui concessi.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 532.976 (€ 354.200 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2021 esiste un solo risconto superiore a 5 anni imputabile ad oneri finanziari sul mutuo CARIGE da euro 800.000.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	19.771	-14.737	5.034
Risconti attivi	334.429	193.513	527.942
Totale ratei e risconti attivi	354.200	178.776	532.976

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Locazioni attive	497
	Interessi bancari	4.537
Total e		5.034

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Sponsorizzazioni	34.697
Consulenze	151.062
Costi formazione personale	18.373
Compensi periodici per manutenzioni	24.677
Tasse automobilistiche	86
Commissioni su fidejussioni	3.525
Affitti e locazioni passive	1.012
Tasse di concessione	647
Premi assicurativi	57.682
Altri oneri su operazioni finanziarie	16.122



	Acquisto libri, giornali	3.276
	Spese per appalti	32.839
	Canoni TLC	8.384
	Spese legali	80.418
	Buoni pasto	9.771
	Personale riversato su esercizi success	84.136
	Altri	1.235
Total e		527.942

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile:

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 89.969.567 (€ 97.832.155 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	87.577.205	0	0	0
Riserva legale	736.657	0	0	0
Riserve statutarie	882.302	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	7.270.178	0	0	0
Versamenti in conto capitale	1.217.905	0	0	0
Varie altre riserve	-2	0	0	0
Totale altre riserve	8.488.081	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-8.884	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	156.794	0	-156.794	0
Totale Patrimonio netto	97.832.155	0	-156.794	0
	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		87.577.205

Riserva legale	0	7.840		744.497
Riserve statutarie	0	-882.302		0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	-7.121.224		148.954
Versamenti in conto capitale	0	0		1.217.905
Varie altre riserve	0	4		2
Totale altre riserve	0	-7.121.220		1.366.861
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	8.884		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	281.004	281.004
Totale Patrimonio netto	0	-7.986.798	281.004	89.969.567

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	87.577.205	0	0	0
Riserva legale	704.121	0	0	0
Riserve statutarie	882.302	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.651.995	0	0	0
Versamenti in conto capitale	1.217.905	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	7.869.900	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-46.995	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	650.719	0	-650.719	0
Totale Patrimonio netto	97.637.252	0	-650.719	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		87.577.205
Riserva legale	0	32.536		736.657
Riserve statutarie	0	0		882.302
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	618.183		7.270.178
Versamenti in conto capitale	0	0		1.217.905
Varie altre riserve	0	-2		-2
Totale altre riserve	0	618.181		8.488.081
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	38.111		-8.884
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	156.794	156.794
Totale Patrimonio netto	0	688.828	156.794	97.832.155



Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	87.577.205	
Riserva legale	744.497	В
Riserve statutarie	0	A,B,C
Altre riserve		
Riserva straordinaria	148.954	A,B,C
Versamenti in conto capitale	1.217.905	Α
Varie altre riserve	2	
Totale altre riserve	1.366.861	
Totale	89.688.563	
Quota non distribuibile		
Residua quota distribuibile		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D:		

Altre riserve

Il fondo di riserva costituito con l'accantonamento del 10% dell'utile netto aziendale a norma dell'art. 48 dello Statuto del trasformato C.I.S.I. e del 5% dell'utile netto aziendale a norma del nuovo statuto societario, rimane invariato nel corso dell'esercizio 2021.

Tra le Altre riserve sono iscritti:

per altri vincoli statutari E: altro

 i versamenti in conto capitale; trattasi di riserva di capitale che accoglie il valore di nuovi apporti in denaro effettuati da Comuni soci utilizzando i mutui ancora in capo ai medesimi ancorché rimborsati integralmente dalla Società, senza alcuna previsione di rimborso ed in attesa di destinazione ed aumento di capitale. Non hanno subito variazioni nell'esercizio;

La Delibera di Assemblea del 28 dicembre 2021 ha sancito la distribuzione delle riserve per euro 8.152.840 a seguito della cessione dell'80% delle quote di Alegas.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

L'utile per azione è pari ad Euro 0,016.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 623.356 (€ 618.484 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	45.072	8.884	564.528	618.484



Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	117.111	-8.884	-103.355	4.872
Totale variazioni	0	117,111	-8.884	-103.355	4.872
Valore di fine esercizio	0	162.183	0	461.173	623.356

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Il fondo imposte differite accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2021 la cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili, al netto degli utilizzi.

Gli altri fondi rischi sono così dettagliati:

Fondo rischi specifici: il fondo a fine esercizio presenta un saldo di Euro (117.674)

L'accantonamento operato è stato il seguente:

-.euro 17.029 a fronte di eventuali conguagli sui premi assicurativi del 2021 non ancora determinati nel quantum.

Il Fondo è stato utilizzato come segue:

- per Euro 10.828 per conguagli assicurativi polizze tutela legale e patrimoniale2020;
- per Euro 6.201 per conguagli assicurativi polizza Tutela Legale Enti Pubblici 2020;
- per Euro 85.889 per Banca Sistema a seguito della definizione della posizione con Bancas Sistema;

Fondo vertenze in corso: il fondo a fine esercizio presenta un saldo di Euro (140.997)

-L'accantonamento per il 2021 è stato di euro 100.000. Permane prudenzialmente un accantonamento relativo ad una vertenza con l'Agenzia delle Entrate che ha avuto esito favorevole per la società .in primo grado. Si è invece ritenuto di non stanziare alcun fondo a fronte del contenzioso tributario instaurato con l'Agenzia delle Entrate a seguito dell'accertamento subito nel 2018, ritenendo, a parere dei consulenti incaricati, pressochè nullo il rischio di soccombere in giudizio.

Si rileva come nel corso del 2020 uno Studio professionale abbia citato in giudizio la società richiedendo un rilevante indennizzo relativamente a presunte prestazioni relative a parecchi anni fa, in merito alle quali si era peraltro già pronunciata l'Autorità Giudiziaria, con sentenza di Corte d'Appello passata in giudicato; pur avendo il Legale aziendale chiesto il rigetto della domanda avanzata da controparte si è ritenuto di stanziare prudenzialmente una quota pari ad euro 100.000 per spese legali e di giudizio.

Fondo oneri futuri: il fondo a fine esercizio presenta un saldo di Euro (202.502)

E' stato iscritto

- -l'utilizzo per Euro 4.017 a fronte dell' addebito da parte della Società di revisione RIA Grant Thornton di oneri riguardo la certificazione di AMAG Mobilità per il consolidamento di bilancio;
- -un accantonamento di Euro 2.502 a fronte di possibili penalità riguardanti un'imposta di pubblicità per l'anno 2020 in contestazione.

Il Fondo rischi valutazione magazzino è stato azzerato a seguito dell'inventario puntualmente effettuato.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 945.500 (€ 1.274.107 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Valore di inizio esercizio

1.274.107

Variazioni nell'esercizio

Altre variazioni	-328.607
Totale variazioni	-328.607
Valore di fine esercizio	945.500

Il fondo accantonato al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 34.272.266 (€ 25.849.316 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	16.926.553	-4.257.467	12.669.086
Debiti verso fornitori	2.718.336	-130.302	2.588.034
Debiti verso imprese controllate	3.458.618	4.744.615	8.203.233
Debiti verso imprese collegate	995	0	995
Debiti verso controllanti	406.941	8.100.968	8.507.909
Debiti tributari	343.619	-90.774	252.845
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	482.537	767	483.304
Altri debiti	1.511.717	55.143	1.566.860
Totale	25.849.316	8.422.950	34.272.266

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	16.926.553	-4.257.467	12.669.086	5.462.968	7.206.118	219.001
Debiti verso fornitori	2.718.336	-130.302	2.588.034	2.588.034	0	0
Debiti verso imprese controllate	3.458.618	4.744.615	8.203.233	8.203.233	0	0
Debiti verso imprese collegate	995	0	995	995	0	0
Debiti verso controllanti	406.941	8.100.968	8.507.909	8.507.909	0	0
Debiti tributari	343.619	-90.774	252.845	252.845	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	482.537	767	483.304	483.304	0	0

Pot and all decorate

Altri debiti	1.511.717	55.143	1.566.860	1.566.860	0	0
Totale debiti	25.849.316	8.422.950	34.272.266	27.066.148	7.206.118	219.001

Debiti verso banche

L'esposizione passiva verso le banche, è costituita da:

- Anticipazioni di cassa e linee auto liquidanti con Banca Intesa San Paolo (Euro 3.035.056)
- Anticipazioni di cassa e linee auto liquidanti con Banca Passadore (Euro 400.000)
- Interessi passivi maturati da liquidare per Euro (7.539).

Inoltre è iscritto il debito residuo relativo ai mutui contratti, in dettaglio:

MUTUI A.M.A.G. SPA	Valore nominale	Durata	Valore residuo al 31/12/21
Mutuo MPS	5.000.000,00	10/08/2022	850.462
Mutuo BNL	5.000.000,00	29/07/2022	384.615
Mutuo Banco BPM	4.100.000,00	30/06/2025	1.402.859
Mutuo Unicredit (AMAG Ambiente)	2.500.000,00	28/02/2022	244.755
Mutuo Unicredit	5.500.000,00	30/09/2026	5.500.000
Mutuo CARIGE	102.531,20	30/09/2024	56.392
Mutuo CARIGE	307.593,60	30/09/2024	169.176
Mutuo CARIGE (AMAG Reti Idriche)	800.000,00	30/06/2029	618.231
Totale			9.226.490

Il mutuo contratto con BNL è garantito da un contratto di cessione dei crediti relativi alle fatture emesse nei confronti di ALEGAS S.r.l. in relazione al servizio di distribuzione gas per un importo di almeno 3.500.000 annui (contratto che AMAG RETI GAS si è impegnata a cedere alla/alle società di commercializzazione che dovessero subentrare ad ALEGAS), nonché da un pegno sulle somme incassate a titolo di indennizzo per le reti del gas in caso di perdita della concessione di Alessandria, per un importo pari al debito verso la banca in quel momento in essere maggiorato di interessi ed oneri accessori. Inoltre AMAG RETI GAS ha costituito vincolo e pegno sul saldo contabile del conto D.S.R.A. aperto a nome di A.M.A.G. e costituito in pegno a beneficio della Banca e sul conto incassi mediante il perfezionamento del contratto di pegno dei conti e stipulando gli eventuali atti integrativi. Il contratto di finanziamento con Unicredit prevede covenants d'impegno e obblighi informativi.

Il mutuo CARIGE di Euro 800.000 è garantito da ipoteca di primo grado sulla sede di Acqui Terme e sul fabbricato ex caserma Vigili del Fuoco presso la sede di Alessandria.

Il mutuo Unicredit di Euro 5,5 ml. di Euro è garantito MCC nella misura del 90%.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali in magazzino al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

L'importo diminuisce ulteriormente rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso imprese controllate

Il saldo comprende debiti verso la controllata Alegas per forniture di gas ed energia elettrica, inclusi quelli che rivengono dalla cessione crediti verso ALEGAS operata da AMAG RETI IDRICHE verso A.M.A.G.; sono poi iscritti debiti commerciali per fatture da ricevere dalla controllata Alegas S.r.I. per acquisto di gas metano Euro (102.721) di energia elettrica Euro (11.051)

Inoltre figurano debiti verso la Ream per IRES pari ad Euro (70.469), per perdite fiscali per Euro (16.677).

Inoltre sono compresi debiti verso la controllata AMAG Ambiente S.p.A. per fatture da ricevere Euro (296.202) 0



Per la controllata Amag Reti Idriche emergono debiti rivenienti dall'operazione di scorporo per Euro (11.861), per fatture da ricevere Euro (38.207). Allo stesso modo su AMAG RETI GAS emergono, per fatture da ricevere Euro (19.876)

In ossequio all'OIC n. 12 sono compresi i debiti verso AMAG RETI IDRICHE per euro 5.471.707 e AMAG RETI GAS per euro 1.412.140 per la gestione accentrata della Tesoreria . Trattasi dei saldi dei conti correnti di corrispondenza aperti con le due controllate che hanno aderito al regime di cash pooling..

Debiti verso imprese controllanti

Sono iscritti debiti v/comuni soci a seguito della distribuzione delle riserve deliberata dall'Assemblea Soci in data 28/12/2021.

Il debito verso le società controllanti (Comuni soci) è costituito innanzitutto dalle quote interessi sui mutui in capo ai Comuni stessi maturati sino alla data di efficacia dello scorporo del ramo idrico.

Sono iscritti anche debiti verso il Comune di Casalcermelli Euro (1.410)per bollette emesse dall'Azienda ma relative a consumi di competenza del Comune e verso il Comune di Loazzolo riguarda bollette emesse dall'Azienda per consumi idrici di competenza del Comune Euro (40)

Risulta inoltre iscritto un debito verso il Comune di Alessandria per importi afferenti a bollette incassate e di competenza della preesistente Azienda Municipalizzata in liquidazione Euro (24.960)

Sono altresì iscritti debiti per poste minori diverse nei confronti dei Comuni soci.

Rilevano inoltre debiti relativi alla parte passiva dei ruoli di bollettazione.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte).

La voce comprende il debito verso l'Erario per IVA in sospensione art. 6 D.P.R. 633/72 Euro (17.710)per fatture emesse verso il Comune di Alessandria.

Figura il debito verso l'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente da versare Euro (132.068)

Inoltre figura un debito vs Erario per Irap (euro 78.525)

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" aumenta di poco rispetto all'esercizio precedente.

Altri debiti

Fra i debiti diversi rilevano debiti verso clienti a vario titolo (note di credito da "emettere", pagamenti doppi, ecc.), residui debiti verso imprese appaltatrici per ritenute a garanzia Euro (6.583)e per ritenute per infortuni Euro (33.505)e debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per Euro (386.124)

Questi ultimi sono costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato ed MBO maturati nell'esercizio per i dipendenti; inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2021.

Inoltre sono iscritti debiti per onorari ai componenti del Collegio Sindacale Euro (53.315)e verso componenti del Consiglio di Amministrazione Euro (50.647)

Sono appostati importi relativi a debiti per canoni e servitù e quote associative, nonchè debiti per spese promozionali di Gruppo..

Di rilievo gli importi relativi ad incassi da clienti relativamente ai quali la fattura non è stata emessa ed a note di credito emesse e non rimborsate.

E' iscritto anche il debito verso IBM per il pagamento rateale del nuovo Blade.

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

Il debito risulta in crescita rispetto al 2020.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 226.232 (€ 252.281 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono al 31/12/2020 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

La composizione della voce è così dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	202.100	-24.602	177.498
Risconti passivi	50.181	-1.447	48.734
Totale ratei e risconti passivi	252.281	-26.049	226.232

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Manutenzioni	60
	Spese telefoniche	8.331
	Spese per telecontrollo	3.460
	Spese per personale	146.350
	Interessi su finanziamenti a breve	4.087
	Interessi su mutui	15.211
Total e		177.499

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	manutenzioni	0
	Spese telefoniche	0
	Spese per telecontrollo	0
	Spese per personale	0
	Interessi su mutui	0
	Interessi su finanziamenti a breve	0
	Affitti e locazioni	873
	Risconti passivi pluriennali	47.861
Total e		48.734

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti nel valore della produzione per complessivi € 10.239.073 (€ 10.726.653 nel precedente periodo).

	Esercizio	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	8.875.909	8.749.586



Variazioni rimanenze e prodotti	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazioni	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	52.177	76.046
Altri ricavi e proventi - diversi	1.275.465	1.849.511
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	35.522	51.510
Totale	10.239.073	10.726.653

A seguito degli scorpori i ricavi sono quelli tipici di una Holding che svolge servizi operativi a favore delle società controllate. Dunque emergono ricavi da service verso ALEGAS per Euro (1.618.855), verso REAM per Euro (3.794), verso AMAG AMBIENTE per Euro (1.598.047), verso AMAG RETI IDRICHE per Euro (4.028.719)e verso AMAG RETI GAS per Euro (1.595.989). Inoltre il magazzino della Holding vende alle controllate parte dei materiali a scorta in genere ad uso promiscuo rilevati per Euro (8.222)(RETI GAS) ed Euro (18.073)(RETI IDRICHE).

I ricavi da service verso AMAG RETI IDRICHE, AMAG RETI GAS è inclusivo del management fee applicato a condizioni di mercato per l'attività svolta dalla governance e dalle strutture della capogruppo a supporto delle controllate per l'ottenimento del finanziamento di Euro 25 ml. di Euro per investimenti nel servizio idrico integrato e per i finanziamenti con garanzia MCC a sostegno del circolante.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

I ricavi sono stati interamente realizzati in Piemonte e con l'assoluta prevalenza della Città e della provincia di Alessandria.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di immobilizzazioni, tutti imputabili a personale interno per Euro (52.177)

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.310.987 (€ 1.901.021 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	51.510	-15.988	35.522
Altri			
Proventi immobiliari	352.624	-21.813	330.811
Rimborsi spese	11.833	128.632	140.465
Personale distaccato presso altre imprese	376.796	5.130	381.926
Rimborsi assicurativi	80.980	-29.990	50.990
Plusvalenze di natura non finanziaria	100	-100	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	918.872	-635.481	283.391
Contributi in conto capitale (quote)	17.799	-17.799	0
Altri ricavi e proventi	90.507	-2.625	87.882
Totale altri	1.849.511	-574.046	1.275.465

Totale altri ricavi e proventi	1.901.021	-590.034	1.310.987

a) diversi

La voce accoglie i ricavi per messa a disposizione locali verso le controllate ALEGAS Euro (34.844), REAM Euro (2.489), AMAG AMBIENTE Euro (2.489), AMAG RETI IDRICHE Euro (198.119)e AMAG RETI GAS Euro (59.733); sono inoltre computati rimborsi, assicurativi e non, per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali.

Rilevano anche i ricavi da locazioni attive e principalmente:

dalla società controllata Alegas S.r.l. per il canone d'uso dell'impianto di distribuzione gas metano per autotrazione Euro (27.791);

da altri soggetti Euro (5.347) per il canone affitto locale in località Bricco dell'Olio e locali in Comune di Sale.

Sono incluse sopravvenienze attive Euro (283.391)derivanti da ordinari fatti di gestione per effetto dell'applicazione del Principio Contabile n.12 dei Dottori Commercialisti.

Rilevano verso Alegas i rimborsi per il personale distaccato per Euro (228.621)

Il dato è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per minori sopravvenienze attive.

b) contributi in conto esercizio

Sono iscritti i contributi del Gestore Servizi Elettrici per il riconoscimento tariffe incentivanti dell'impianto fotovoltaico presente presso la sede operativa di Acqui Terme.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi sono iscritti nei costi della produzione per complessivi € 10.583.334 (€ 10.364.167 nel precedente esercizio).

	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	88.396	85.958
Servizi	3.790.271	3.373.966
Godimento di beni di terzi	82.159	102.585
Salari e stipendi	4.105.471	3.973.175
Oneri sociali	1.164.921	1.159.038
Trattamento di fine rapporto	278.277	253.358
Altri costi del personale	19.942	9.713
Amm. immobilizz. immateriali	101.485	200.794
Amm. immobilizz.materiali	264	332.532
Svalutazioni cred.attivo circ	250.000	0
Variazioni rimanenze materie prime	191.905	45.887
Altri accantonamenti	0	315.951
Oneri diversi di gestione	510.243	511.210
Totale	10.583.334	10.364.167

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Permangono solo le spese per l'acquisto di metano Euro 2.173 .Inoltre si registrano costi per acquisto materiali diversi Euro 83.807 e materiali a magazzino per Euro 2.416 .

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.790.271 (€ 3.373.966 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	423	25	448
Energia elettrica	19.302	399	19.701
Gas	21.950	12.924	34.874
Spese di manutenzione e riparazione	316.666	-39.012	277.654
Servizi e consulenze tecniche	119.926	-20.814	99.112
Compensi agli amministratori	303.260	3.197	306.457
Compensi a sindaci e revisori	71.622	-867	70.755
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	59.255	-59.255	0
Provvigioni passive	183.976	-46.378	137.598
Pubblicità	205.644	55.979	261.623
Spese e consulenze legali	218.482	192.485	410.967
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	189.735	-60.768	128.967
Spese telefoniche	271.873	-19.499	252.374
Assicurazioni	384.207	-1.059	383.148
Spese di viaggio e trasferta	1.985	-1.465	520
Personale distaccato presso l'impresa	60.708	463.353	524.061
Spese di aggiornamento,formazione e addestramento	17.949	-8.295	9.654
Altri	927.003	-54.645	872.358
Totale	3.373.966	416.305	3.790.271

Sono contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria, comprese le spese per il funzionamento del C.d.A. e del Collegio Sindacale.

Al Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso stabilito dall'Assemblea dei soci nella misura massima di Euro 19.000 lordi per ciascun componente, ferma restando la maggiorazione prevista per il Presidente.

Nell'esercizio si è ricorso al lavoro interinale ma in questa sezione rimane solo il compenso destinato alla società Euro 11.099 mentre la componente retributiva si colloca per effetto dei nuovi OIC nella voce B9.

Le spese promozionali Euro 261.623 comprendono le spese per la promozione delle attività e dei prodotti del Gruppo a seguito della liberalizzazione dei mercati, con conseguente ribaltamento di quota delle stesse alle controllate.

Nell'ambito della voce rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per Euro 99.893 e qui classificata secondo i principi contabili; il valore facciale è pari ad Euro 6,00.

Si evidenziano le spese per il personale in distacco da AMAG AMBIENTE Euro 406.143 ,da AMAG RETI IDRICHE Euro 50.250 , Euro 19.876 e da ALEGAS Euro 47.792

In aumento le spese legali che figurano per Euro 400.522 contro Euro 179.793 per assistenza nei contenziosi con fornitori, per consulenze per appalti, revisione MOG e per patrocini legali.

Le spese di consulenza tecnica non relative ad investimenti Euro 35.640 mostrano un aumento mentre le consulenze amministrative sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente

Le spese di spedizione e stampa bollette sono state sostenute dalla capogruppo e riaddebitate alle controllate. L'aumento dei costi deriva principalmente dal maggior onere di personale in distacco da Amag Ambiente.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 82.159 (€ 102.585 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	102.585	-20.426	82.159
Totale	102.585	-20.426	82.159

Sono contemplate le spese per affitti, noleggi e simili per l'utilizzo di beni non di proprietà Euro 82.159.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

La spesa pari ad Euro 5.568.611 aumenta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 5.395.284.

Secondo una corretta prassi amministrativa sono stati capitalizzati oneri di personale per Euro (52.177)essendo relativi alla realizzazione di nuovi impianti.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali ad eccezione dell'ammortamento del software su licenza che è stato sospeso.

La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi esclusivamente degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche su autovetture ed automezzi comuni per un totale di Euro 264. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva. Sono stati sospesi gli ammortamenti sulle restanti categorie in virtù della sospensione attuata ai sensi dell'art. 5 bis del D.L. 27/01/22, n. 4, conv. In L. 28/03/22, n. 25

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

E' stato operato un accantonamento per euro 250.000.

Variazione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale saldo evidenzia una diminuzione delle giacenze rispetto all'inizio di periodo essenzialmente per le vendite infragruppo.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 510.243 (€ 511.210 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	0	8	8
ICI/IMU	41.644	0	41.644
Imposta di registro	1.286	14.758	16.044
Abbonamenti riviste, giornali	1.677	5.337	7.014
Oneri di utilità sociale	0	9.661	9.661

Sopravvenienze e insussistenze passive	229.790	-72.068	157.722
Altri oneri di gestione	236.813	41.337	278.150
Totale	511.210	-967	510.243

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui ricomprese l'imposta di bollo, la tassa circolazione auto, la TARSU, l'IMU, la TASI e la COSAP/TOSAP, accanto alle imposte erariali sui consumi di energia elettrica.

Tra le spese generali rilevano le quote associative Euro 51.909 le erogazioni liberali Euro 136.691 e le spese di rappresentanza Euro 3.899

A norma del Principio Contabile n.12 sono comprese le sopravvenienze passive (derivanti da ordinari fatti di gestione).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari sono iscritti per € 451.605 (€ 38.002 nel precedente esercizio).

Altri Proventi finanziari

Il dividendo complessivo è pari ad Euro 0.

Per quanto riguarda gli interessi attivi rilevano i rimborsi dalle società controllate delle quote interessi relative ai mutui assunti a finanziamento degli investimenti, calcolati secondo quanto previsto dal contratto di servizio; inoltre sono compresi gli altri addebiti a titolo di spese e oneri finanziari alle società controllate; più precisamente AMAG AMBIENTE Euro (24.213), AMAG Reti Idriche Euro (850.717)e L'importo dei proventi da Amag Reti Idriche è comprensivo di euro 500.000 quale compenso per il rischio e l'onere per il rilascio della fidjussione di euro 25.000.000 a favore di Intesa San Paolo a garanzia del mutuo di pari importo in capo ad Amag Reti Idriche e AMAG Reti Gas Euro (111.363) inoltre per il finanziamento Soci di AMAG Reti Idriche sono esposti interessi per Euro (26.844)

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

Di rilievo gli interessi sui finanziamenti a breve che sono pari ad Euro 133.103, in diminuzione rispetto al 2019 Euro 189.506.

Sono iscritti gli interessi sui mutui in essere, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Gli IRS sono stati estinti nel corso del 2021.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/traspare nza fiscale
IRES	14.836	0	36.219	0	
IRAP	122.410	0	21.430	0	
Totale	137.246	0	57.649	0	368.555

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Pag.34

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa e degli elementi a tutt'oggi conosciuti, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile.

Si è tenuto conto della maggior aliquota IRAP a carico delle holding pur in presenza di uno scenario normativo incerto

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali eventualmente non è stata rilevata la fiscalità differita.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione Risultatto prima delle imposte risultante da bilancio	IRES 107.344	IRAP
Crediti d'imposta su fondi comuni di investimento		
Risultato prima delle imposte	107.344	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		-344.263
Totale costi non rilevanti		8.510.708
Totale ricavi non rilevanti		-5.968.783
Totale		2.197.662
Onere fiscale teorico (aliquota base)	25.763	122.410
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-332.940	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	646.087	
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	-585.655	
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	-303.033	
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	201.086	
Imponibile fiscale	61.684	2.197.662
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	0	
Valore della produzione estera		

Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		
Imposte correnti (aliquota base)	14.804	122.410
Abbattimento per agevolazioni fiscali		
Imposte correnti effettive	14.804	122.410

Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Sono rilevate nuove imposte anticipate; sono state riassorbite imposte prepagate IRES per Euro 26.697 in esito all'utilizzo o rilascio di fondi tassati e le esistenti sono state mantenute in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive IRES si incrementano in particolare per interessi di mora non incassati e per gli ammortamenti sospesi.

In diminuzione rilevano gli interessi di mora incassati.

Totale Fondo imposte differite IRES 31/12/20

Variazioni in diminuzione da esercizi precedenti:

Interessi di mora incassati	2021	187.802	24,00%	45.072
Totale		187.802		45.072
Variazioni in aumento				
Interessi di mora non incassati Ammortamenti dedotti fiscalmente Totale Fondo imposte differite IRES 31/12/21	2021 2021	179.816 402.527 582.343 582.343	24,00% 24,00%	43.156 96.606 139.762 139.762
Totale crediti per imposte prepagate IRES	2020	1.173.282		281.588
Cessione crediti AMAG RETI IDRICHE SPA	2021		24%	
Variazioni in diminuzione anni precedenti:				
Compensi membri C.d.A. Contributi INPS 10% TARSU Addizionale TARSU Utilizzo fondo vertenze Utilizzo fondo rischi Utilizzo fondo oneri futuri Utilizzo fondo rischi partecipate Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato Comune	2021 2021 2021 2021 2021 2021 2021 2021	0 0 0 0 102.918 0 8.322 0	24,00% 24,00% 24,00% 24,00% 24,00% 24,00% 24,00% 24,00% 24,00%	0 0 0 0 24.700 0 1.997 0
Sval. Cespiti	2021	0	24,00%	0

Quote associative pagate	2021		24,00%	
Totale		111.239		26.697
Variazioni in aumento:				
Accantonamento al fondo vertenze Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato Contributi c/impianto	2021 2021 2021	100.000 53.653 17.799	24,00% 24,00% 24,00%	24.000 13.117 4.272
Totale				85.168
Fondo rischi specifico Fondo svalutazione crediti tassata Fondo vertenze Contributi in conto impianti Compensi ODV Totale crediti per imposte prepagate IRES	2021 2021 2021 2021 2021	100.645 1.197.215 100.000 17.799 1.250	24,00% 24,00% 24,00% 24,00% 24,00%	24.155 287.332 24.000 4.272 300 340.058
Totale imposte differite IRAP				
Ammortamenti dedotti fiscalmente	2021	402.527	5,57%	22.421
Totale imposte differite IRAP al 31/12/2021		402.527	5,57%	22.421
Imposte prepagate IRAP				
Variazioni in aumento				
Contributi in conto impianti	2021	17.799	5,57%	991
Totale imposte prepagate IRAP al 31/12/2021		17.799	5,57%	991

RENDICONTO FINANZIARIO

Con riferimento alla voce "Imposte sul reddito pagate", si segnala che tale importo è pari ad Euro 0 in virtù del credito riveniente dall'esercizio precedente e che non sono stati compilati modelli F24 in compensazione. Per quanto riguarda i disinvestimenti delle immobilizzazioni, si segnala che tali importi sono nettizzati all'interno del valore del cespite.

ALTRE INFORMAZIONI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile: il personale al 31/12/20 è dato da 95 unità alle quali è applicato un contratto di lavoro C.C.N.L./Unico Gas-Acqua del 18/05/2017, che ha rinnovato il C.C.N.L. del 14/01/2014.

Numero medio

Dirigenti

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Quadri	9
Impiegati	77
Operai	5
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	95

Ai dirigenti in servizio è stato applicato il C.C.N.L. per i dirigenti delle Imprese Pubbliche locali.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	250.228	69.160

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Per quanto riguarda i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile si evidenzia quanto seque:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	22.200
Altri servizi di verifica svolti	44.450
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	66.650

Si evidenzia come l'assemblea dei soci abbia affidato la revisione legale alla società Ria Grant Thorton S.p.A.. Con riferimento agli "Altri servizi di verifica svolti", si segnala che trattasi prevalentemente di verifiche sulla procedura inventariale delle giacenze di magazzino per Euro 40.000,a cui si sommano asseverazione dei saldi verso il Comune di Acqui Terme per Euro 2.000 e verifiche sul prospetto di calcolo del costo orario su base annua per il progetto "Welfare" per Euro 2.450.

Tra i beni altrui presso di noi rilevano alcuni beni relativi al servizio acquedotto dei vari Comuni ed al servizio gas del Comune di Alessandria ricevuti in concessione in quanto considerati di natura demaniale. Si precisa che per quanto concerne i contratti in essere alla data dei conferimenti, in essi sono subentrate le società conferitarie.

Inoltre sussistono le seguenti garanzie:

- fidejussioni prestate a favore di Enti a fronte di lavori di ripristino del suolo e del Ministero delle Comunicazioni per il ponte-radio;
- fidejussioni costituite da imprese a garanzia di obblighi contrattuali;

Inoltre si elencano le garanzie prestate da AMAG:

- fidejussione di euro 950.000 a favore di banca CARIGE nell'interesse di AMAG Reti Idriche;
- lettera di patronage di Euro 400.000 a favore di banca Passadore nell'interesse di AMAG Reti Gas;
- garanzia di Euro 4.600.000 a favore di Intesa San Paolo nell'interesse di AMAG Ambiente;
- fidejussione di euro 25.000.000 a favore di Intesa San Paolo nell'interesse di AMAG Reti Idriche:
- lettera di patronage di Euro 3.500.000 a favore di Intesa San Paolo nell'interesse di Alegas;
- ipoteca di primo grado sulla sede di Acqui e sull'immobile ex caserma Vigili del Fuoco di Alessandria a favore di banca CARIGE.;
- lettera di patronage di Euro 800.000 a favore di banca Passadore nell'interesse di Alegas;
- lettera di patronage di Euro 5.000.000 a favore di banca BNL nell'interesse di Alegas.

_

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con altri tipi di parti correlate diverse da quelle poste in essere con le imprese controllate, con il Comune di Alessandria, azionista di maggioranza e con gli altri soci. Comunque non sono state concluse operazioni a condizioni diverse da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi fuori bilancio.

Contributi Legge 4/08/2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 commi 125-129 L. 124/17 non risultano concessi contributi concessi nell'anno 2021 da Pubbliche Amministrazioni:

In ogni caso si rinvia alla consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, sezione "Trasparenza" per prendere visione di eventuali sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, aventi carattere generale effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

E' proseguita, e si rimanda alla relazione sulla gestione, l'attività finalizzata, tramite il Consorzio AMAG SERVIZI, alla realizzazione del progetto Città Intelligente con l'obiettivo di smart city.

In data 21/04/2022 si è formalizzata la cessione ad IREN Mercato dell'80% delle quote di Alegas.

Il conflitto Russia-Ucraina, insorto nel mese di febbraio 2022, sta causando rialzi nei prezzi delle fonti energetiche e difficoltà nell'approvigionamento di alcuni materiali e materie prime, motivo per cui andrà monitorata con attenzione la situazione economico finanziaria ed i flussi di cassa della Società.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede sociale di Alessandria, Via Damiano Chiesa, 18.

Strumenti finanziari

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

trattasi di due IRS (Inerest Rate Swap) contratti con BNL e BIVER a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse di due mutui a tasso variabile calcolato sull'andamento dell'Euribor, e maggiorato di uno spread.

Avendo le medesime caratteristiche qualitative dei contratti di mutuo (uno direttamente con BNL e l'altro con Monte dei Paschi, a seguito dello spin off BIVER), tali IRS assumono la funzione economica di copertura sui flussi finanziari.

Nel corso del 2021 gli IRS sono stati estinti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

si rimette all'Assemblea dei soci la decisione in ordine alla destinazione dell'utile dell'esercizio, dopo aver destinato il 5% a Riserva legale e per la restante parte a Riserva Indisponibile per l'importo degli ammortamenti sospesi.

Ai sensi dell'art. 60 comma 7 ter D.L. 104/2020, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di euro 281.004 come segue:

- Euro 14.050 pari al 5% a riserva legale,
- Euro 266.954 a riserva indisponibile.

Essendo tuttavia la quota destinata a riserva indisponibile inferiore alla quota di ammortamento sospesa (pari a euro 402.527 - utilizzo contributi c/impianto per euro 17.798 = 384.728) si propone di utilizzare la riserva straordinaria che ammonta ad euro148.954 per il differenziale per euro 117.775.

Il saldo riserva straordinaria ammonterà ad euro 31.179 ed il saldo della riserva indisponibile ammonterà ad euro 384.728.

Nel 2022 si è concretizzata la vendita dell'80% delle quote di Aleags con il realizzo di una plusvalenza straordinaria di euro 13.547.602 e pertanto è ragionevole pensare che le riserve distribuite ai Soci peri ad euro 8.152.480 vengano ricostituite in sede di approvazione del Bilancio 2022.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 127/1991, ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio d'Amministrazione Il Presidente



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C. DELLA SOCIETA' AMAG S.P.A.

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale, nominato in data 29 giugno 2021, a norma dell'art. 2429 del Codice Civile, in relazione all'attività di vigilanza svolta ha predisposto la propria relazione, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari e secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti si precisa che, a norma dell'art. 2409 bis del Codice Civile e del D. Lgs. 39/2010 art. 10 c. 2, essi sono stati attribuiti con delibera dell'Assemblea degli Azionisti in data 27.04.2020 alla Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa alla cui relazione si rimanda.

In considerazione della particolare situazione di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, parte del lavoro di vigilanza è stato svolta mediante l'utilizzo di strumenti e piattaforme informatiche che hanno permesso di verificare la documentazione aziendale, di acquisire le informazioni necessarie e consentire la predisposizione della presente relazione.

· Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio 2021 il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei Soci ed ha acquisito informazioni dal Responsabile del Settore Amministrazione Finanza e Controllo e dai suoi collaboratori sulla gestione amministrativa e finanziaria della Società. Il Collegio Sindacale da atto di:

- Aver vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto nonché sull'applicazione dei principi di corretta amministrazione;
- Aver ottenuto periodicamente le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di rilevanza economica, finanziaria e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate, potendo quindi ragionevolmente assicurare che le decisioni assunte e posterin essere dal Consiglio di Amministrazione sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, non ritenendole manifestamente imprudenti o azzardate, o in potenziale conflitto d'interessi, né in contrasto con



le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- Aver acquisito dal Presidente, dall'Amministratore Delegato e dal Personale Dirigente del Settore Amministrazione, Finanza e Controllo della Società e dai suoi collaboratori durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.
- Aver acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle Società controllate ai sensi dell'art.114, comma 2 del D.lgs. 58/98, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa e lo scambio di informazioni con la Società di Revisione;
- Aver valutato con attenzione il livello della struttura organizzativa e l'adeguatezza di controllo interno e del sistema amministrativo—contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle relative funzioni e l'esame dei documenti aziendali;
- Aver rivolto particolare attenzione alla verifica dello svolgimento dei compiti e delle funzioni ai singoli soggetti titolari di specifiche deleghe;
- Non aver riscontrato nell'esercizio 2021 l'esistenza di operazioni atipiche e/o
 inusuali con terzi, infragruppo o parti correlate. Le operazioni infragruppo di
 natura ordinaria, sono descritte nel bilancio e nella relazione sulla gestione;
- Aver vigilato sul funzionamento e sull'attuazione del modello organizzativo verificandone l'allineamento al Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/2001, predisposto dall'Organismo di Vigilanza.

Infine, il Collegio Sindacale riferisce quanto segue:

- in data odierna 07.06.2022 la Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa, durante il colloquio con il Collegio Sindacale ha comunicato che la relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 della Società Amag S.p.A. non contiene richiami d'informativa:
- nell'anno 2021 non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del C.C., né ésposti, reclami o doglianze;



- l'attività di vigilanza nell'anno 2021 è stata svolta mediante specifiche riunioni del Collegio Sindacale e mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- in merito all'emergenza sanitaria Covid 19 protrattasi nell'esercizio in esame, si richiama l'attenzione su quanto esposto dagli Amministratori nell'ambito della Relazione sulla Gestione ai paragrafi "Andamento della Gestione" e "Evoluzione prevedibile della Gestione". In merito al conflitto Russia-Ucraina, insorto dopo la chiusura dell'esercizio in esame, si richiama l'attenzione sulle considerazioni degli Amministratori al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la "chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa. Tali circostanze, pur introducendo elementi di difficoltà operativa ed economico-finanziaria, non fa insorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Alla luce di quanto indicato dal consiglio di amministrazione, si esprime un giudizio privo di rilievi con riferimento a tali aspetti.

· Bilancio di Esercizio

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Progetto di Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2021, in merito al quale riferisce quanto segue:

- essendo demandato alla Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio ed il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, si rinvia a quanto contenuto al riguardo nell'apposita relazione rilasciata dall'organo di controllo contabile in data 07.06.2022;
- il Collegio Sindacale ha posto attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non si hanno osservazioni da evidenziare nella presente relazione;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da evidenziare nella presente relazione;
- non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o con parti correlate, né situazioni significative non ricorrenti.

Nella fattispecie il Collegio Sindacale rileva che:

 la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, contiene le informazioni sulle operazioni poste in essere dalla Società ai sensi

dell'art. 2497 ter C.C. con le parti correlate, e con le imprese controllate collegate e con gli Enti controllanti i quali esercitano attività di direzione e coordinamento e sono rappresentati dai membri dagli stessi designati all'interno del Consiglio di Amministrazione. Essa risulta coerente con il Bilancio di Esercizio, contiene gli indicatori finanziari e gli indici di bilancio, nonché i rischi ai quali la Società è sottoposta;

- per quanto riguarda il bilancio oggetto di esame sono stati adottati dal Consiglio di Amministrazione i criteri di valutazione omogenei rispetto all'esercizio precedente, riportati nella prima parte nella Nota Integrativa al Bilancio per quanto attiene alla descrizione sintetica degli schemi di bilancio e delle norme adottate con riferimento ai principi contabili ed ai criteri di valutazione.
- la proposta di bilancio dell'esercizio 2021, predisposta ai sensi di legge è stata comunicata al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti di bilancio, agli allegati ed alla relazione sulla gestione in data 7 giugno 2021. A riguardo il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso alla rinuncia dei termini previsti ai sensi dell'art. 2429 C.C.

Il Collegio per quanto riguarda la formazione del bilancio ha vigilato sulla impostazione secondo i disposti del Codice Civile e sull'osservazione delle procedure secondo le norme di legge, con espressa esclusione del controllo di merito spettante alla Società di Revisione. Nella fattispecie attesta:

- la gestione sociale si è svolta nel rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto;
- i principi contabili adottati nella predisposizione del bilancio sono conformi ai disposti di legge e al Dlgs. 28.02.2005 nr. 38 s.m.i.;
- la valutazione delle poste di bilancio è basata su criteri di prudenza, competenza, inerenza, nella prospettiva della continuità aziendale;
- il Consiglio di Amministrazione nella predisposizione del bilancio non ha derogato ai principi di cui all'art. 2423 C.C.
- nell'esercizio 2021 non sono intervenute capitalizzazioni di immobilizzazioni immateriali per le quali sia previsto il consenso del Collegio Sindacale.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 281.004 e si riassume nei seguenti valori:

Totale attivo patrimoniale

Euro

126.036.921

Passività

Euro

36.067.354



Euro	89.969.567
Euro	126.036.921
Euro	10.239.073
Euro	10.583.334
Euro	- 344.261
Euro	451.605
Euro	00,00
Euro	107.344
Euro	- 173.660
Euro	281.004
	Euro Euro Euro Euro Euro Euro Euro

• Conclusioni

Per quanto precede, il Collegio Sindacale, all'unanimità, ritiene che non sussistano motivazioni ostative all'approvazione del Progetto di Bilancio per l'Esercizio chiuso al 31.12.2021, così come è stato predisposto e Vi è stato proposto dall'Organo di Amministrazione.

Alessandria, li 07 giugno 2022

Il Collegio Sindacale

Lombardi Marinella

Dutto Lovenzo

Scazzola Marco



Relazione della societa' di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 Ria Grant Thornton S.p.A. Corso Giacomo Matteotti 32/A 10122 Torino

T +39 011 454 65 44 F +39 011 454 65 49

Agli Azionisti della AMAG S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AMAG S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio



www.ria-grantthornton.lt





d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a
 comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a
 tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro
 giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al
 rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali,
 poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali,
 rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo
 complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi
 sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della AMAG S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMAG S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AMAG S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMAG S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 7 giugno 2022

Ria Grant Thornton S.p.A.

Gianluca Coluccio

(Socio)

